



COMUNE DI SAN VITO
Provincia del Sud Sardegna

**SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
SISTEMA DI RACCOLTA PORTA A PORTA**

CIG: 744587419B

Contiene:

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROGETTO GUIDA

Dalla Residenza Municipale addì MAGGIO 2018

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici,
Patrimonio e Impianti Tecnologici
(*F.to Geom. Lai Giovanni Luigi*)

COMUNE DI SAN VITO

TITOLO 1 - PARTE GENERALE	4
Capitolo 1 - Norme generali	4
Art. 1. - Oggetto dell'appalto	4
Art. 2. - Disposizioni Generali	4
Art. 3. - Definizioni	6
Art. 4. - Durata dell'appalto	9
Art. 5. - Ambito territoriale	9
Art. 6. - Carattere del servizio	10
Art. 7. - Ammontare dell'Appalto	10
Art. 8 - Progettazione dei servizi ed elaborati	11
Art. 9. - Quantità prevista dei rifiuti raccolti	13
Art. 10. - Corresponsione del Canone	14
Art. 11. - Cauzione provvisoria	15
Art. 12. - Cauzione definitiva	15
Art. 13. - Osservanza delle leggi e dei regolamenti	16
Art. 14. - Riservatezza	16
Capitolo 2 - Obblighi per la Ditta Appaltatrice	16
Art. 15. - Domicilio	16
Art. 16. - Rappresentanza dell'Appaltatore – Cantiere	17
Art. 17. - Mezzi ed attrezzature	18
Art. 18. - Personale e norme relative	19
Art. 19. - Responsabilità e obblighi della Ditta Appaltatrice	20
Art. 20. - Obblighi Ambientali e qualità del servizio	22
Art. 21. - Spese inerenti l'appalto	23
Capitolo 3 - Rapporti tra il Comune e la Ditta Appaltatrice	23
Art. 22. - Decadenza della Ditta Appaltatrice	23
Art. 23. - Dichiarazione di decadenza	24
Art. 24. - Vigilanza e controllo	24
Art. 25. - Penalità	25
Art. 26. - Revisione del canone d'appalto	27
Art. 27. - Obiettivi del servizio, riconoscimento degli incentivi e applicazione delle penalizzazioni	27
Art. 28. - Pagamenti	28
Art. 29. - Controversie	29
TITOLO 2 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI	29
Capitolo 4 - Configurazione dei servizi di nettezza urbana e di gestione rifiuti finalizzata al recupero	29
Art. 30. - Indirizzi generali	29

PROGETTO GUIDA
SERVIZIO DI IGIENE URBANA E AMBIENTALE NEL COMUNE DI SAN VITO

Art. 31. - Spazzamento delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico (strade, marciapiedi, piazze, viali, etc.)	30
Art. 32. - Pulizia aree e raccolta rifiuti mercatali	32
Art. 33. - Rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale e pulizia dei siti	33
Art. 34. - Servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati - norme generali	33
Art. 35. - Raccolta domiciliare della carta e degli imballaggi a base cellulosica	35
Art. 36. - Raccolta domiciliare della frazione organica (esclusa frazione verde)	36
Art. 37. - Raccolta per appuntamento della frazione verde privata (potature di piccole dimensioni, sfalci e foglie)	36
Art. 38. - Raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica	37
Art. 39. - Raccolta domiciliare congiunta di vetro, lattine, barattoli	38
Art. 40. - Raccolta differenziata dei farmaci scaduti e delle pile esaurite (ex RUP)	39
Art. 41. - Raccolta differenziata per appuntamento dei rifiuti ingombranti	39
Art. 42. - Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati destinati allo smaltimento (indifferenziato)	41
Art. 43. - Pulizia, lavaggio, manutenzione e sostituzione dei contenitori per la raccolta rifiuti.	42
Art. 44. - Raccolta differenziata nel corso di manifestazioni e sagre e relativa pulizia dell'area	42
Art. 45. - Trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti	43
Art. 46. - Servizi di pulizia e raccolta rifiuti cimiteriali	45
Art. 47. - Area di selezione carta/cartone	45
Art. 48. - Istituzione di un numero verde	46
Art. 49. - Consegna dei calendari	46
Art. 50. - Ampliamento delle zone servite	46
Art. 51. - Periodo transitorio per l'avvio dei nuovi servizi	46
Art. 52. - Norme finali	46
Art. 53. - Allegati al capitolato	47

COMUNE DI SAN VITO

TITOLO 1 - PARTE GENERALE

Capitolo 1 - Norme generali

Art. 1. - Oggetto dell'appalto

L'Appalto ha per oggetto il Servizio di gestione dei Rifiuti Urbani, come definiti al comma 2 dell'art.184 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di San Vito, compresi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art. 198, comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed i servizi di spazzamento e pulizia delle aree pubbliche e di uso pubblico all'interno del territorio comunale come specificato di seguito.

A norma dell'art. 198 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il Comune di San Vito intende provvedere alla gestione dei rifiuti urbani, e più in generale delle attività di igiene urbana e ambientali mediante concessione in appalto da affidare mediante procedura aperta per la scelta del contraente nel rispetto delle norme stabilite nel Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

Art. 2. - Disposizioni Generali

L'appalto disciplinato dal presente Capitolato ha per oggetto i seguenti Servizi:

1. Raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio del Comune di San Vito dalle utenze domestiche e non domestiche, mediante sistema domiciliare del tipo "porta a porta" e stradale con separazione della frazione organica (umido), della frazione secca (residuo) e di quella recuperabile (plastica, carta, cartone, vetro, barattolame, etc.), compresi il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato;
2. Raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti verdi derivanti da potature e manutenzione di giardini e aree pubbliche e private, per le sole utenze domestiche, compresi il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato;
3. Raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti per le sole utenze domestiche appartenenti alla categoria dei beni durevoli su prenotazione, compresi il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato;
4. Raccolta differenziata domiciliare, trasporto e conferimento a impianto di recupero di imballaggi celluloseici, lignei, plastici e metallici provenienti dalle utenze domestiche, commerciali, industriali e artigianali del Comune di San Vito, compresi il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato;
5. Raccolta, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato dei RAEE, dei medicinali scaduti, delle pile esauste e di quelli classificati ex RUP provenienti dalle utenze domestiche;
6. Raccolta, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato dei rifiuti cimiteriali;
7. Raccolta, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato dei rifiuti provenienti dal

COMUNE DI SAN VITO

mercato cittadino;

- 8.** Raccolta, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato dei rifiuti provenienti da occasioni particolari e da manifestazioni ricorrenti;
- 9.** Raccolta domiciliare dei rifiuti provenienti dalle strutture di vendita purché di caratteristiche rientranti nei criteri di assimilazione a quelli domestici, compresi il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato;
- 10.** Raccolta dei rifiuti di qualunque natura o provenienza abbandonati (tranne quelli pericolosi e speciali) su strade ed aree pubbliche con differenziazione degli stessi se possibile, compresi il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato;
- 11.** Esecuzione di altri servizi di igiene urbana quali:
 - lavaggio e disinfezione dei contenitori delle sole utenze pubbliche, compresa l'area di stazionamento nonché la manutenzione, la riparazione e la parziale o integrale sostituzione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti;
 - spazzamento delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico (quali strade, marciapiedi, piazze, viali, etc.) manuale e/o meccanizzato, compresi la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato;
 - fornitura, per i soli cestini pubblici, delle buste necessarie per il conferimento delle frazioni del secco e della plastica;
 - svuotamento dei cestini porta rifiuti situati nelle aree pubbliche, con sostituzione dei sacchi e manutenzione dei contenitori, compresi il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato;
 - servizi vari e d'urgenza, (ad es. la rimozione di siringhe, la raccolta delle carogne di animali abbandonati, compresi il trasporto, il conferimento ad impianto autorizzato);
 - fornitura e posizionamento dei sacchi e dei bidoni/mastelli carrellati, in numero e volumetria adeguata, per la raccolta differenziata delle frazioni di secco, umido, plastica e carta in funzione dei rifiuti prodotti dai venditori ambulanti all'interno dell'area del mercato comunale;
 - pulizia delle aree pubbliche destinate al mercato settimanale, compresa la raccolta differenziata dei rifiuti di qualsiasi tipo essi siano, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato;
 - servizio di pulizia delle aree pubbliche e della viabilità immediatamente circostante in occasione di particolari ricorrenze, manifestazioni sportive, folkloristiche, fieristiche, feste nazionali, civili e religiose con lo spazzamento delle aree prima e dopo lo svolgimento delle manifestazioni, compresi il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato, (max 10 manifestazioni/anno, le ulteriori saranno pagate sulla base dell'Elenco Prezzi allegati al presente Capitolato a cui verrà applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara);
 - consegna dei calendari alle utenze;
 - eventuale fornitura di ulteriori cassoni scarrabili, oltre a quelli già di proprietà del Comune (n. 6), che verranno concessi alla Ditta Appaltatrice in comodato d'uso gratuito

per tutta la durata dell'appalto, in base alle necessità del servizio;

- concordare i ritiri a chiamata e ogni altro servizio rientrante nel seguente appalto attraverso l'attivazione e la gestione di apposito numero verde ed eventuale altri supporti tecnologici (sito web, mail, app, etc.);
- ulteriori servizi valutabili come migliorie del servizio offerti come servizi aggiuntivi dalla Ditta Appaltatrice.

Ai sensi dell'art. 63, *“uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara”* del Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii., il Comune potrà affidare servizi complementari o nuovi servizi non previsti dal presente Capitolato che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per la prestazione dei servizi e sempre che il valore complessivo stimato non superi il 50% dei corrispettivi previsti per i servizi già affidati. In tal caso il corrispettivo per i servizi aggiuntivi verrà concordato tra le parti.

Nel caso di sopravvenute prescrizioni normative o sopraggiunte esigenze di interesse pubblico, il Comune, potrà disporre modifiche e variazioni alle modalità di esecuzione dei servizi appaltati nel rispetto dell'equilibrio economico del rapporto contrattuale.

Inoltre il Comune potrà richiedere all'Appaltatore l'espletamento di servizi speciali con carattere episodico od occasionali, determinati da circostanze eccezionali, secondo le modalità stabilite nelle parti successive del presente Capitolato.

Rientrano nel servizio anche i rifiuti di imballaggio di qualunque natura e tipologia prodotti dalle utenze che insistono nel territorio comunale, rimanendo impregiudicato per i singoli utenti non domestici il potersi avvalere delle altre forme stabilite ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. 152/2006.

Non sono oggetto di raccolta:

- i rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, etc.), eccezion fatta per i rifiuti appartenenti alla categoria degli imballaggi;
- i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsolete provenienti da utenze non domestiche;
- i veicoli a motore, i natanti, i rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- i rifiuti pericolosi e speciali di origine non domestica.

Art. 3. - Definizioni

Ai fini del presente Capitolato vengono adottate le seguenti definizioni:

- per **rifiuti domestici** si intendono i rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile-abitazione di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o l'obbligo di disfarsi; le

relative utenze sono definite come **utenze domestiche**;

- per **produttore di rifiuti** si intende il soggetto la cui attività produce rifiuti (produttore iniziale) o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti;
- per **rifiuto organico** o **frazione di umido** si intendono i rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, i rifiuti alimentari e di cucina prodotti dalle utenze domestiche, dai ristoranti, dai servizi di ristorazione, e dai punti vendita al dettaglio e quelli assimilabili prodotti dall'industria alimentare (es. residui alimentari e ortofrutticoli);
- per **rifiuto secco riciclabile** si intende la frazione del rifiuto secco passibile di recupero, riciclaggio e riutilizzo;
- per **vetro** si intendono i contenitori di vetro di qualunque colore utilizzati per il contenimento di sostanze alimentari e non, purché non tossiche, sono escluse ceramiche, lampadine, specchi, tubi al neon, schermi di televisioni ecc.;
- per **lattine** si intendono i contenitori in alluminio utilizzati per il contenimento delle bevande;
- per **barattoli** o **scatolame** si intendono i contenitori in acciaio o banda stagnata;
- per **carta** si intendono i giornali, le riviste, i libri, la carta utilizzata da uffici sia privati che pubblici, ed il cartone, compreso il tetrapak; sono esclusi tutti i tipi di carta accoppiata ad altri materiali (es. carta plastificata, carta stagnola, carta sporca, carta oleata, piatti di carta, ecc.);
- per **imballaggi in plastica** si intendono le seguenti tipologie: Bottiglie acqua minerale, bibite, olio, succhi, latte; Flacons per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata e liquidi in genere; Flacons/dispensatori per sciroppi, creme, salse, yogurt; Film d'imballaggio per raggruppare più bottiglie di acqua minerale o bibite; Film d'imballaggio per confezioni carta igienica e rotoli carta assorbente da cucina; Shopper (sacchetti/buste) dei negozi e supermercati; Vaschette e confezioni in plastica trasparente per alimenti freschi; Vaschette porta – uova (se in plastica); Vaschette/barattoli per gelati; Contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert; Confezioni rigide per dolci; (es.: scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte); Vaschette per alimenti e piccoli imballaggi; Buste e sacchetti per alimenti in genere; Reti per frutta e verdura; Contenitori vari per alimenti per animali; Barattoli per confezionamento di prodotti vari; Coperchi in plastica (da separare dall'imballaggio principale se in altro materiale); Blister e contenitori rigidi e formati a sagoma; Scatole e buste per confezionamento di capi di abbigliamento; Film d'imballaggio e film "a bolle" (pluriball). Le tipologie da raccogliere in modo differenziato sono quelle stabilite nell'accordo ANCI – CO.RE.PLA. in vigore durante il periodo del presente appalto;
- per **rifiuti verdi** si intendono gli sfalci, le potature, le foglie e i fiori derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico e privato;
- per **rifiuti urbani a rischio di elevato impatto ambientale** si intendono rifiuti provenienti da attività domestiche quali le pile, batteria al piombo, lampade alogene, tubi catodici, farmaci, i prodotti T (tossici) e/o F (infiammabili) che comprendono prodotti per

COMUNE DI SAN VITO

giardinaggio, per piccoli lavori domestici, per hobbistica, per pulizia di indumenti e della casa (detergenti, candeggina, acido muriatico, solforico, ecc.), disinfestanti ed insetticidi, combustibili solidi e liquidi, vernici, ecc.;

- per **rifiuti ingombranti** si intendono i beni di consumo durevoli, di arredamento, e/o di uso comune, derivanti dalla loro sostituzione e/o rinnovo (ad es. materassi, mobili), i materiali ferrosi ingombranti di uso domestico, i mobili, il legname e la plastica non riciclabile;
- per **RAEE** si intendono i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche così come definiti nel D.Lgs. 151/2005;
- per **spazzatura stradale** si intendono tutti i rifiuti raccolti durante il normale servizio di pulizia delle strade. Sono pertanto da individuare in detta categoria la polvere stradale, la fanghiglia, la sabbia, la ghiaia, compresa quella giacente nelle caditoie dell'acqua meteorica, i rifiuti giacenti sul sedime stradale pubblico o ad uso pubblico, i detriti, i rottami, i cocci, il fogliame, i rami secchi, ecc.;
- per **rifiuti esterni** si intendono i rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle strade e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade ed aree private soggette ad uso pubblico o sulle rive di fiumi, torrenti;
- per **rifiuti mercatali** si intendono i rifiuti provenienti dai mercati ortofrutticoli o di mercati con prevalenza di banchi alimentari;
- per **imballaggi primari** si intendono gli imballaggi per la vendita, concepiti da costituire nel punto di vendita un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore;
- per **rifiuti assimilati** si intendono i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione, assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità ai sensi dei Regolamenti Comunali di gestione dei rifiuti urbani; le relative utenze sono definite **utenze non domestiche**;
- per **raccolta domiciliare o "porta a porta"** si intende la raccolta dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani effettuata a domicilio secondo modalità e tempi prefissati;
- per **raccolta stradale** si intende la raccolta dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani effettuata con contenitori posti a bordo strada secondo modalità e tempi prefissati;
- per **raccolta su chiamata o per appuntamento** si intende la raccolta di rifiuti urbani ingombranti o altri tipi di rifiuti o in quantità eccessive per il servizio ordinario, concordata previamente con la Ditta appaltatrice;
- per **conferimento** si intendono le operazioni e modalità attraverso le quali i rifiuti sono trasferiti dai luoghi di detenzione ai dispositivi e attrezzature di raccolta (cosiddetto conferimento iniziale) e da questi agli impianti di recupero e/o smaltimento finali debitamente autorizzati (il cosiddetto conferimento finale);
- per **trasporto** si intendono le operazioni e le attività connesse al trasferimento dei rifiuti dai contenitori predisposti (e/o approvati) dall'Ente gestore per la raccolta o dai luoghi di

deposito temporaneo fino agli impianti di riciclaggio e/o recupero o smaltimento. Tali operazioni ed attività potranno prevedere, qualora necessarie, fasi intermedie di stoccaggio;

- per **recupero** si intendono le operazioni eseguite sulle materie provenienti da raccolte differenziate per renderle idonee alla commercializzazione ed al riutilizzo;
- per **trattamento** si intendono quei processi di selezione e di lavorazione dei rifiuti per la realizzazione di prodotto riutilizzabili;
- per **spazzamento** si intendono le operazioni di pulizia delle aree pubbliche e/o di uso pubblico, nonché il trasporto ed eventuale smaltimento definitivo dei materiali di risulta;
- per **contenitore** si intende un recipiente (es. sacco, cassonetto, mastello ecc.) in grado di contenere in maniera adeguata i rifiuti ivi conferiti;
- per **utenza domestica** si intendono le utenze di unità abitative adibite a civile abitazione.
- per **utenza non domestica** si intendono le attività commerciali, industriali, professionali, le comunità e le attività produttive in genere sottoposte a regime di privativa, anche per effetto dell'assimilabilità.
- per **utenza pubblica** si intendono le strutture pubbliche dello Stato e degli Enti Pubblici Territoriali e non (es. municipi, tribunali, caserme, ospedali, scuole pubbliche, biblioteche, musei ecc.).
- **progetto-offerta** si intendono tutti i documenti presentati in sede di gara come specificato nel Disciplinare di Gara.

Art. 4. - Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è prevista in mesi 36 (trentasei mesi), con presunzione d'avvio dal **mese di ottobre 2018** e comunque a decorrere dalla data di inizio effettivo del servizio, che risulterà da apposito verbale.

Qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la Ditta Aggiudicataria dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante. Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato.

Qualora durante l'esecuzione del presente appalto, entrasse in vigore una norma di Legge con la quale venisse individuato un soggetto gestore del servizio integrato diverso dalla stazione appaltante il contratto in essere stipulato con la Ditta Aggiudicataria, seppur non ancora scaduto, si intenderà risolto senza che la Ditta Aggiudicataria possa presentare diritti di sorta.

Art. 5. - Ambito territoriale

I servizi di cui al precedente art. 2 si svolgeranno nell'ambito del territorio comunale di San Vito (nel Centro Abitato di San Vito, nella zona P.I.P. in località Pranu Narbonis, nella frazione di San Priamo incluse le case sparse, nelle borgate di Tierra I e Tierra II e nelle case sparse in

località Monte Porceddus).

Art. 6. - Carattere del servizio

Tutti i servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi, ad ogni effetto, servizi pubblici e per nessuna ragione, pertanto, possono essere sospesi o abbandonati.

La Ditta Appaltatrice si impegna formalmente affinché il servizio venga erogato nel rispetto di tutte le norme vigenti, ed in particolare nel rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, efficienza ed efficacia, nei confronti del cittadino utente.

Il servizio non può essere sospeso o abbandonato, salvo cause di forza maggiore, tra le quali lo sciopero di categoria del personale, purché effettuato nel rispetto della normativa di sciopero vigente in materia di servizi pubblici essenziali e, in particolare, per quanto previsto dalle disposizioni della Legge 12.06.1990, n. 146.

In caso di arbitrario abbandono, sospensione o mancato svolgimento dei servizi richiesti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, il Comune ha la facoltà di far eseguire detti servizi ad altra Ditta con il totale e completo recupero dell'onere sull'importo contrattuale.

Art. 7. - Ammontare dell'Appalto

L'importo complessivo dell'appalto, per i 36 mesi, (3 annualità), è pari a **€ 1.146.526,36**, IVA esclusa, di cui:

- **€ 1.131.000,00** per servizi a corpo soggetti a ribasso;
- **€ 15.526,36** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

I costi verranno finanziati con fondi propri del Comune di San Vito.

L'affidamento dei servizi previsti nel presente capitolato è conferito a corpo, e verranno aggiudicati mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. Il servizio verrà affidato anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione si riserva altresì, ai sensi dell'art. 95 comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La determinazione dei corrispettivi per le attività previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, ma non comprese nel canone fisso, avverrà computando le prestazioni a misura, ovvero sulla base dell'Elenco Prezzi allegato al presente Capitolato, a cui verrà applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara, eccezion fatta per i costi della sicurezza che non sono soggetti a ribasso.

Nell'importo contrattuale pattuito sono compresi gli adeguamenti e/o ampliamenti del servizio conseguenti a variazioni normative o regolamentari o ad altri motivi tecnico organizzativi. Per detti adeguamenti niente è dovuto in più all'impresa oltre i compensi pattuiti nella misura massima del 5% dell'importo a base di Gara, salvo il caso di modifica sostanziale del servizio come precedentemente definito.

Nell'importo complessivo dell'appalto s'intendono compensati all'Appaltatore da parte del Comune tutte le spese inerenti lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi salvo per quanto previsto dal presente capitolato.

Pertanto la ditta, nel formulare l'offerta, dichiara di aver tenuto conto e di assumersene carico, di tutti gli oneri necessari per lo svolgimento del servizio, anche se questi ultimi non risultano specificatamente indicati nel presente Capitolato.

Per quanto riguarda le varianti al contratto eventualmente richieste dalla Stazione Appaltante in aumento e/o in diminuzione si fa riferimento alle norme vigenti in materia ed in particolare all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 8 - Progettazione dei servizi ed elaborati

Le Ditte concorrenti dovranno allegare alla propria offerta un Progetto Esecutivo con la descrizione particolareggiata delle modalità di svolgimento dei servizi, specificando per ciascuno di essi:

- a) le caratteristiche e le tecniche di dettaglio di esecuzione dei servizi di raccolta dei rifiuti e spazzamento nelle varie zone del territorio comunale;
- b) le caratteristiche e quantità delle attrezzature da utilizzare per l'espletamento di tali servizi;
- c) le caratteristiche e quantità dei mezzi di cui è previsto l'impiego;
- d) le frequenze di esecuzione delle operazioni;
- e) il personale impiegato;
- f) eventuali servizi aggiuntivi e migliorie rispetto al progetto base.

La busta contenente il prezzo offerto dovrà includere, inoltre, una Relazione Economica con:

- a) il quadro economico generale su base annua, suddiviso per tipologia di servizio che deve contenere, per l'assieme dei servizi, l'ammontare delle spese generali e l'importo degli oneri per la sicurezza che devono risultare adeguati rispetto all'entità e caratteristiche dei servizi offerti;
- b) l'analisi economica dettagliata per ciascun servizio offerto con indicazioni relative alle seguenti voci di costo:
 - raccolta dei rifiuti urbani e assimilati per tipologia (secco indifferenziato, umido, carta plastica, etc.);
 - trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e assimilati per tipologia (secco indifferenziato, umido, carta plastica, etc.);
 - spazzamento delle aree e dei piani viari pubblici e privati ad uso pubblico;
 - costi per il personale;
 - costi per la sicurezza;
 - campagna di comunicazione;

- investimenti ed ammortamenti;
 - gestione mezzi ed attrezzature;
 - altri oneri di gestione (ad. es. numero verde);
 - ulteriori servizi aggiuntivi valutabili come migliore.
- c) il piano economico-finanziario relativo allo svolgimento dei servizi, a giustificazione della remuneratività dell'offerta presentata;

La Relazione Economica giustificativa dell'offerta **non deve essere inserita**, a pena di esclusione, nella busta contenente gli elaborati tecnici e nella busta contenente la documentazione amministrativa.

I valori di costo sopra elencati, mentre diventano immediatamente impegnativi per la Ditta all'atto dell'offerta, lo diventeranno per l'Amministrazione Comunale solo a seguito di successiva verifica di congruità col computo e con l'analisi economica nonché di verifica di congruità con i valori di mercato.

Pertanto la ditta, nel formulare l'offerta, dovrà dichiarare di aver tenuto conto e di assumersene carico, di tutti gli oneri necessari per lo svolgimento del servizio, anche se questi ultimi non risultano specificatamente indicati nel presente capitolato.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere una variazione di tali costi, qualora non ritenuti congrui, che andranno definiti con l'Amministrazione prima della firma del contratto o comunque prima della loro applicazione, laddove necessaria.

Va precisato che la documentazione economica è utile per le verifiche di coerenza tra il progetto dei servizi proposti ed il canone offerto, per la verifica dei dettati di legge in materia di sicurezza, per la verifica dei minimi salariali ecc.

La documentazione economica dovrà essere adeguata altresì a dimostrare l'ammontare del costo del personale impiegato nello svolgimento del servizio di cui all'appalto; l'importo dovrà rispettare i minimi salariali definiti dal C.C.N.L. in conformità alle disposizioni normative in materia.

La documentazione è utile anche per la definizione dei costi per gli eventuali servizi straordinari o aggiuntivi richiesti dall'Amministrazione che necessitano di una pattuizione contrattuale aggiuntiva.

Il ribasso d'asta sarà quindi formulato sul totale dell'offerta.

Art. 9. - Quantità prevista dei rifiuti raccolti

La seguente tabella riporta in un quadro di sintesi la produzione dei rifiuti nel Comune di San Vito, conferiti nell'anno 2017:

		KG	T	%
A	SECCO (RESIDUO)	254.620	254,62	22,800
B	RESIDUO PULIZIA STRADALE	18.100	18,1	1,621
C	UMIDO	386.980	386,98	34,653
D	SFALCI E POTATURE	4.260	4,26	0,381
E	IMBALLAGGI IN PLASTICA	92.300	92,3	8,265
F1	CARTA/CARTONE (congiunta)	142.076	142,076	12,723
F2	IMBALLAGGI CARTA/CARTONE (selettiva)	0	0	0,000
G	VETRO - ALLUMINIO - ACCIAIO (congiunta)	158.580	158,58	14,200
H	RAEE	10.740	10,74	0,962
I	PLASTICA	1.100	1,1	0,099
L	ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI	15.980	15,98	1,431
M	PRODOTTI TESSILI	4.320	4,32	0,387
N	MEDICINALI	150	0,15	0,013
O	METALLI	4.120	4,12	0,369
P	BATTERIE E ACCUMULATORI	1.240	1,24	0,111
Q	PILE E ACCUMULATORI	0	0	0,000
R	OLI DI CUCINA	1.910	1,91	0,171
S	IMBALLAGGI MISTI	0	0	0,000
T	LEGNO	12.760	12,76	1,143
U	INGOMBRANTI	7.490	7,49	0,671
	TOTALE	1.116.726	1.116,73	100,00

COMUNE DI SAN VITO

Piazza Municipio, 3 - 09040 SAN VITO (SU) - Tel. 070992891 - Fax 0709927971 - C.F. 80001610924
www.comune.sanvito.ca.it - ufficio.protocollo@pec.comune.sanvito.ca.it

**PROGETTO GUIDA
SERVIZIO DI IGIENE URBANA E AMBIENTALE NEL COMUNE DI SAN VITO**

		KG	T	%
A	Differenziata	844.006	844,01	75,58
B	Indifferenziata	272.720	272,72	24,42
C	TOTALE	1.116.726	1.116,73	100

Le quantità di rifiuti prodotte nella situazione a regime, riportata nella tabella precedente, è comunque puramente indicativa e l'Impresa dovrà effettuare valutazioni e calcoli personali per la presentazione dell'offerta economica.

Per via delle eventuali modifiche operative al servizio o per altri motivi, le quantità che saranno raccolte potranno ovviamente subire variazioni, anche in funzione delle stagioni e nel corso degli anni.

L'Impresa non potrà avanzare alcuna richiesta di maggiore compenso per variazioni nelle quantità di rifiuti raccolti o nella distribuzione fra le varie frazioni merceologiche, nonché per il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata.

Nella tabella seguente si riportano i dati relativi alle utenze, per le opportune valutazioni in sede di offerta:

- **Dati popolazione residente servita Comune di San Vito n. 3664**
(dato ISTAT del 01/01/2017)
la suddetta popolazione che dovrà essere servita è suddivisa in:
 - Utenze domestiche **n. 1861**
 - Utenze non domestiche **n. 99**
- **Dati nuclei familiari**
 - Numero famiglie **n. 1641**
- **Dati popolazione non residente – fluttuante - ecc.**
 - **n. 1.200** (stima)

Art. 10. - Corresponsione del Canone

Il canone sarà corrisposto in rate mensili posticipate entro 30 (trenta) giorni dalla data della presentazione della fattura, previa verifica del pagamento mensile di tutti i contributi ed oneri sociali, a cura della stazione appaltante (DURC).

Il corrispettivo mensile che l'Amministrazione Appaltante verserà alla Ditta Appaltatrice, in rata posticipata, sarà pari al canone mensile (risultante dal canone proposto in sede di gara) secondo quanto relativamente precisato nel presente capitolato.

Il corrispettivo mensile sarà versato all'Impresa previo accertamento dei quantitativi di secco residuo indifferenziato conferito all'impianto di smaltimento nel mese di riferimento e dei

COMUNE DI SAN VITO

quantitativi di frazione organica e delle altre frazioni conferite agli impianti di titolarità pubblica che intrattengono rapporti solo con le Amministrazioni Comunali, previa emissione da parte della Ditta di regolare fattura per l'importo derivante dalla procedura di calcolo di cui al presente articolo per l'identificazione del corrispettivo.

Con il corrispettivo che verrà versato alla Ditta Appaltatrice si intenderà compensato l'Appaltatore di qualsiasi spesa e competenza inerente lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, indennità, risarcimenti.

L'Appaltatore dovrà inviare mensilmente, i quantitativi conferiti agli impianti di destinazione dei rifiuti, suddivisi per tipologia, e presentare i tagliandi di pesatura e i relativi formulari (F.I.R.).

I dati dovranno riguardare tutte le tipologie di materiale raccolto ivi compresi i materiali provenienti dalla raccolta differenziata, suddivisi sulla base dei codici di identificazione (CER), e dovrà essere inviata al Comune la documentazione comprovante quanto sopra indicato ai punti precedenti.

Art. 11. - Cauzione provvisoria

La cauzione provvisoria viene fissata in € **22.930,53**, pari al 2% per cento del prezzo base indicato nel bando. Le ditte in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 possono presentare la cauzione provvisoria dell'1%, ovvero € **11.465,26**.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto riportato nel Disciplinare di gara.

Ad aggiudicazione avvenuta essa sarà svincolata, salvo che per la Ditta aggiudicataria, per la quale verrà trattenuta fino alla stipulazione del contratto.

Art. 12. - Cauzione definitiva

A garanzia degli obblighi assunti o comunque derivanti dal presente Capitolato l'Appaltatore Appaltatrice dovrà comprovare - al momento della stipula del contratto - l'avvenuta costituzione a favore del Comune, della cauzione definitiva pari a 1/10 dell'ammontare del canone annuo di appalto, e comunque in conformità a quanto previsto all'art. 103 del D.lgs 50/2016, da presentarsi sotto forma di polizza fidejussoria bancaria o polizza assicurativa;

La cauzione definitiva subirà gli aggiornamenti proporzionali alle eventuali variazioni del canone annuale e dovrà essere integrata su richiesta del Comune.

La cauzione rimarrà depositata presso la Tesoreria comunale e non potrà essere svincolata se non previa autorizzazione dell'ufficio comunale competente ad avvenuta definizione tra le parti di tutti i rapporti, controversie e pendenze.

In ogni caso competerà al Comune il pieno ed incondizionato diritto di rivalersi sulla cauzione sino alla concorrenza dell'intero importo per ogni somma della quale venisse a risultare creditore, subordinatamente, però, alla preventiva notifica all'Appaltatore di

provvedimento del competente organo che disponesse in tal senso.

Nel caso di riduzioni per prelievi effettuati dal Comune ai sensi del precedente comma, l'Appaltatore dovrà reintegrarla entro e non oltre i 15 giorni dalla notifica, sotto pena - in difetto - di risoluzione del contratto.

Nessun interesse compete o potrà competere all'Appaltatore per il deposito cauzionale.

Art. 13. - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

E' fatto obbligo all'Appaltatore di osservare e di far osservare, costantemente, dai propri dipendenti tutte le leggi, i regolamenti, le ordinanze emanate ed emanande dalle competenti autorità, che abbiano comunque attinenza con i servizi da essa assunti.

In particolare il Sindaco, potrà, su conforme parere o proposta dell'Ufficio Sanitario, o del Servizio di Igiene Pubblica dell'A.S.L. competente, emanare in circostanze eccezionali - a salvaguardia della salute pubblica - norme speciali per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto che l'Appaltatore deve obbligarsi in sede di contratto ad osservare, impregiudicato il diritto a vedersi riconosciuto il rimborso degli eventuali maggiori oneri che dall'osservanza di tali norme dovessero derivarle; oneri che saranno concordati, se ritenuti congrui dalla stazione appaltante e attraverso una negoziazione tra le parti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato le parti fanno riferimento alle norme legislative e regolamentari vigenti, comprese le ordinanze municipali, con particolare riguardo a quelle riguardanti l'igiene ambientale e comunque aventi rapporto con i servizi dell'appalto ed in primo luogo i regolamenti comunali di gestione dei rifiuti art. 198 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Art. 14. - Riservatezza

L'impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Comune per lo svolgimento del servizio e su tutti i dati relativi al servizio, che sono di proprietà esclusiva del Comune.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a non pubblicare fotografie relative ai luoghi in cui svolgerà il servizio, salvo esplicito benestare della Stazione Appaltante. Tale impegno si estende anche ad eventuali subappaltatori.

Capitolo 2 - Obblighi per la Ditta Appaltatrice

Art. 15. - Domicilio

La Ditta Appaltatrice, denominata anche "Appaltatore", deve eleggere per tutta la durata del contratto il proprio domicilio nell'ambito territoriale del Comune di San Vito.

Tutte le comunicazioni inerenti ai servizi contemplati nel contratto saranno indirizzate all'Appaltatore od al suo legale rappresentante presso il domicilio eletto a norma del precedente

COMUNE DI SAN VITO

Piazza Municipio, 3 - 09040 SAN VITO (SU) - Tel. 070992891 - Fax 0709927971 - C.F. 80001610924
www.comune.sanvito.ca.it - ufficio.protocollo@pec.comune.sanvito.ca.it

comma.

Art. 16. - Rappresentanza dell'Appaltatore - Cantiere

Per garantire la regolare esecuzione del contratto l'Appaltatore, entro il termine fissato per la consegna del servizio, dovrà nominare un soggetto a capo della gestione cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto alla gestione, alla manutenzione, al controllo.

Tutte le richieste e comunicazioni afferenti i servizi appaltati e le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto, da parte del competente ufficio del Comune, saranno comunicate per iscritto mediante servizio postale (Raccomandata A/R) o posta elettronica certificata (PEC) a detto soggetto, denominato "Coordinatore", nel qual caso si intenderanno come validamente effettuate direttamente alla Ditta Appaltatrice.

In caso di impedimento del Coordinatore, l'Appaltatore ne darà tempestivamente notizia al Comune, indicando contestualmente il nominativo ed il domicilio del sostituto. Il Coordinatore, o la persona che temporaneamente ne fa le veci (per il caso di assenza per malattia, per ferie o per qualsivoglia altra causa) ha l'obbligo della reperibilità.

E' a carico del Coordinatore la fornitura e l'invio di tutti i dati statistici inerenti ai servizi, la tenuta e compilazione dei registri prescritti, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi ed ai potenziali utenti, la sottoscrizione quale supervisore tecnico-giuridico di tutti i documenti (documenti di trasporto e di pesatura e di ogni altro documento relativo al servizio); egli dovrà inoltre assicurare il rispetto di tutte le norme in materia, presenti e future.

Ove non espressamente previsto per la Stazione Appaltante, resta altresì a carico del Coordinatore l'ottenimento, (compresi i relativi oneri), delle autorizzazioni di tipo ambientale che si dovessero rendere necessarie per il regolare svolgimento delle attività nei centri di raccolta.

E' inoltre compito di detta persona la sorveglianza del percorso dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento e recupero e la relazione mensile sulle carenze o difetti riscontrati ed infine la responsabilità del personale aziendale destinato alle attività dell'appalto e della loro formazione.

La persona dovrà essere reperibile immediatamente tramite un telefono cellulare che dovrà essere fornito al Comune, con trasferimento di chiamata al suo sostituto, allorché assente.

Il personale addetto ai servizi esterni di controllo e sorveglianza dovrà essere facilmente reperibile e dovrà assicurare un efficiente collegamento con l'ufficio dell'Appaltatore e con gli uffici del Comune.

La Ditta Appaltatrice nel corso dell'appalto, su istanza del Comune si impegna a inviare e/o effettuare trasmissione certificata (PEC) di ogni informazione di carattere economico-finanziaria-organizzativa sui diversi servizi espletati che fossero necessari.

La Ditta Appaltatrice dovrà pure disporre di un cantiere situato nel territorio comunale costituito da un idoneo fabbricato, dotato di locali ed aree da adibire a:

- rimessaggio dei mezzi;

- deposito delle attrezzature e dei materiali da impiegare nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato;
- operazioni di lavaggio, disinfezione e manutenzione dei mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento dei servizi appaltati;
- di ogni altro locale previsto dalle norme di igiene e salubrità dei luoghi di lavoro;
- ufficio, dotato di telefono (24 ore su 24), posta elettronica certificata e segreteria telefonica;
- tutti i locali e le aree dovranno essere a norma con le leggi antinfortunistiche, sanitarie, edilizie e con i regolamenti antincendio in vigore e futuri, fino alla scadenza dell'appalto.

La Ditta Appaltatrice ed il titolare dell'ufficio sopra citato dovranno osservare ed inoltre fare osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni legislative i regolamenti e le ordinanze emanate ed emanande che abbiano attinenza con i servizi di Capitolato.

Art. 17. - Mezzi ed attrezzature

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto dovranno essere effettuate con attrezzature e mezzi idonei ed in numero adeguato allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto e con modalità tali da salvaguardare l'igiene pubblica e garantire il decoro ambientale.

Tutte le attrezzature dovranno inoltre essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in termini di sicurezza, omologazione, autorizzazioni etc.

I mezzi dovranno essere idonei anche per percorrere strade di ridotte dimensioni.

I mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti dovranno inoltre essere idonei ad impedire la fuoriuscita di percolati.

Su tutti i mezzi dovrà comparire la dicitura "Comune di San Vito - Servizi di Igiene Ambientale".

Tutti i contenitori (esclusi i mastelli delle utenze domestiche e non domestiche), anche se di proprietà del Comune, dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza e con conveniente decoro a cura e spese della Ditta Appaltatrice, la quale dovrà provvedere, inoltre all'eventuale applicazione di appositi fogli adesivi informativi.

Tutti i contenitori forniti dall'Appaltatore dovranno essere in buone condizioni ed accettati dal Servizio competente del Comune. I contenitori non accettati ad insindacabile giudizio degli uffici competenti andranno sostituiti entro un mese dalla richiesta scritta da parte del Comune.

Tutti gli automezzi dovranno iniziare il servizio di raccolta con il cassone di carico vuoto. A tal fine il Comune si riserva, senza preavviso, di provvedere agli opportuni controlli non programmati.

Inoltre tali autoveicoli dovranno avere le caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti per poter circolare su strade pubbliche, con particolare riguardo ai dispositivi segnaletici in rapporto alle particolari modalità operative.

L'Appaltatore, nell'arco della durata dell'appalto, avrà l'obbligo di incrementare

eventualmente il numero di mezzi e attrezzature risultante all'inizio del servizio per la raccolta dei rifiuti e la raccolta differenziata, qualora necessario.

La Ditta Appaltatrice deve avere la disponibilità, ad eccezione di quanto previsto per il periodo transitorio per l'avvio dei nuovi servizi, al momento dell'assunzione dell'appalto, di tutto il materiale, mezzi ed attrezzature necessarie per l'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato; in tale espressione si intendono compresi gli automezzi, i veicoli in genere, gli attrezzi, i contenitori, i cestini, ecc.

Tutte le spese di acquisto, montaggio, posizionamento, manutenzione, gestione, funzionamento ecc. relative ai materiali, mezzi ed attrezzature occorrenti per l'espletamento dei servizi in oggetto, nonché le forniture di impianto e di esercizio (cancelleria, bollettari, stampati compresi ecc.) sono a carico dell'Appaltatore.

Tutti le attrezzature impiegate dovranno essere funzionali allo specifico scopo cui sono destinati ed essere stati preventivamente accettati dal Comune.

Qualora la Ditta Appaltatrice, durante il corso dell'appalto, intenda sostituire i mezzi divenuti inadatti o ritenga di voler apportare delle modifiche nei servizi dovrà darne preventiva comunicazione al Comune.

Il Comune, qualora riscontri mezzi od attrezzature ritenute inservibili od inadeguate, potrà richiedere alla Ditta Appaltatrice la sostituzione; essa inoltre potrà richiedere la messa a disposizione di un maggior numero di mezzi ed attrezzature qualora quelli in servizio risultino insufficienti. In entrambi i casi la Ditta Appaltatrice è tenuta a provvedere nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per il Comune.

I mezzi previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve.

Il Comune metterà a disposizione, in comodato d'uso gratuito, per il solo periodo di durata dell'appalto, le seguenti attrezzature comunali:

- n° 5 Container Scarrabili portarifiuti (Cassoni) chiusi con coperchio ad anta unica a doppio spiovente, ad apertura oleodinamica a doppio effetto e pompa a mano – dimensioni: lunghezza cm 480 larghezza cm 240 – altezza cm 140;
- n° 1 Container Scarrabile portarifiuti (Cassone) – senza coperchio – dimensioni: lunghezza cm 700 – larghezza cm 240 – altezza cm 240;

site presso l'area di proprietà comunale, adiacente al Cimitero Comunale, di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 56 del 23/05/2008, avente per oggetto: *“Individuazione area da destinarsi a centro di raccolta rifiuti urbani differenziati”*.

Art. 18. - Personale e norme relative

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di assicurare sempre il regolare funzionamento di tutti i servizi garantendo la presenza di personale idoneo per numero e qualifica per il regolare espletamento dell'appalto.

I servizi dovranno essere garantiti indipendentemente dalle ferie, dalla malattia, infortuni o altro.

Lo sciopero è regolato dalla L. 12/6/90 n. 146 e ss.mm.ii. In caso di proclamazione di sciopero del personale dipendente, l'Impresa si impegna a garantire la presenza di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali, come definiti dalla Committente.

La Ditta aggiudicataria contestualmente alla stipula del contratto di appalto dovrà presentare al Comune il piano di sicurezza redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. In ogni caso dovranno essere osservate tutte le disposizioni di legge.

Qualora la carenza o indisponibilità di personale non permettano il normale espletamento dei servizi, sarà cura della Ditta Appaltatrice provvedere con personale proveniente da altri cantieri o assunto a termine, senza alcun onere economico per il Comune.

Tutto il personale deve essere dotato, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, di divisa con la dicitura "Comune di San Vito - Servizi Igiene Ambientale", decorosa ed adeguata ai servizi da svolgere; tale divisa deve essere tenuta in buono stato di conservazione, di ordine e di pulizia. Il personale dovrà inoltre essere munito di dotazione atta ad una protezione della persona sotto il profilo igienico-sanitario ed antinfortunistico.

Tutto il personale deve tenere un contegno corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico sia dei funzionari del Comune che degli agenti predisposti ai controlli. Esso è soggetto, nei casi di inadempienze, alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di notificare all'Ufficio comunale incaricato, ogni qualvolta ne venga fatta richiesta, l'elenco del personale addetto, distinto per servizi e livelli d'inquadramento.

La Ditta Appaltatrice dovrà assumere, ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. Fise Asso-Ambiente, tutto il personale attualmente addetto ai servizi in oggetto, conservando lo stesso trattamento economico giuridico già fruito. L'elenco del personale, attualmente in servizio con l'indicazione delle rispettive qualifiche, è riportato nell'Allegato 3 al presente Capitolato.

In ogni caso la Ditta Appaltatrice è obbligata ad applicare integralmente il C.C.N.L. sopracitato.

Il Comune non ha comunque alcuna responsabilità diretta o indiretta in cause di lavoro o di qualsiasi altro tipo conseguenti a vertenze connesse con il personale della Ditta Appaltatrice o per attività inerenti i servizi da essa svolti.

Il personale dell'Appaltatore, con particolare riguardo a quello direttamente attivo nei servizi di raccolta domiciliare, deve collaborare nel fornire informazioni all'utenza sulle modalità di conferimento e farsi parte diligente nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti.

Ogni unità in servizio dovrà essere munita di cartellino identificativo contraddistinto da un codice alfanumerico e foto, in modo da essere riconoscibile e direttamente individuabile in caso di lamentele degli utenti.

Art. 19. - Responsabilità e obblighi della Ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice è responsabile di ogni danno che possa derivare all'Amministrazione

Comunale ed a terzi nell'espletamento del servizio assunto e regolato dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento dei servizi assunti, di tutto il materiale avuto in consegna, dell'opera e della disciplina dei propri dipendenti. Incombe all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni prodotti a persone o cose nell'esercizio delle sue funzioni, sia direttamente che dai suoi dipendenti, come incombe all'Appaltatore ogni responsabilità in rispetto alle norme vigenti in materia di raccolta e trasporto dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Nella conduzione e gestione dei servizi affidati, l'Appaltatore deve adottare tutti i provvedimenti e le cautele atte ad evitare danni alle persone e alle cose, con espresso impegno di provvedere con l'onere di vigilare affinché gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici utilizzati per l'espletamento dei servizi siano conformi alle norme sulla prevenzione degli infortuni, igiene del lavoro ed alle altre norme vigenti in materia.

È fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di provvedere all'assicurazione sulla responsabilità civile verso terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (R.C.O.) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei Terzi del Committente e dei suoi dipendenti con massimale di almeno € 5.000.000,00 (Euro cinquemilioni/00) ed alle normali assicurazioni R.C. per automezzi o motocicli per un massimale di almeno € 3.000.000,00 (Euro tremilioni/00) per ciascun mezzo e comunque per i massimali eventualmente maggiori stabiliti dalle norme vigenti.

L'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'appaltante e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.

L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati, e rimane a suo carico il completo risarcimento di danni prodotti a terzi, ivi compresi i danni derivanti da incendio di attrezzature, arredi, apparecchiature, e da inquinamento.

Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, tali franchigie o scoperti non sono opponibili al Comune.

Tutte le polizze dovranno prevedere le più ampie garanzie, ivi comprese, atti vandalici, eventi atmosferici, incendio, rischio locativo per i fabbricati in uso, ricorso terzi, furto.

Ferme restando le proprie responsabilità, che dovessero essere riconosciute anche successivamente al termine di vigenza del contratto, l'Appaltatore dovrà produrre per la stipula del contratto, e mantenere operative per tutta la durata del medesimo (dimostrandolo mediante deposito, all'atto del contratto, di copia delle polizze e, successivamente, delle quietanze di rinnovo del premio).

I contratti assicurativi non potranno essere annullati senza il preventivo benestare del Comune o quanto meno il Comune deve essere informato tempestivamente dei motivi dell'eventuale annullamento.

L'Appaltatore dovrà prevedere che la compagnia assicuratrice comunichi al Comune il mancato pagamento del rinnovo dei premi, affinché, se necessario, essa possa prendere le

opportune decisioni.

La Ditta Appaltatrice dovrà quindi rispettare, in particolare, quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, conservarlo, aggiornarlo e metterne copia a disposizione dell'Amministrazione.

L'Amministrazione appaltante, in applicazione al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. intende verificare in continuo l'idoneità e la conformità della Ditta Appaltatrice a svolgere il servizio. Pertanto l'Appaltatore dovrà predisporre e consegnare all'Amministrazione appaltante, al momento dell'inizio del servizio, apposito piano di sicurezza attinente a tutte le attività previste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Oltre agli obblighi già previsti nel presente Capitolato, la Ditta Appaltatrice è tenuta a segnalare immediatamente al Comune tutte le circostanze ed inconvenienti riscontrati nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto e che, ad avviso della ditta medesima, costituiscono un impedimento al regolare e puntuale funzionamento dei servizi stessi.

Parimenti la Ditta Appaltatrice è obbligata a dare tempestiva comunicazione al Comune di qualsiasi interruzione o sospensione del servizio, specificandone le ragioni e la durata, pure in via preventiva.

Nel caso il Comune promuova nuovi sistemi tendenti a recuperare i rifiuti, la Ditta Appaltatrice è obbligata ad accettare tutte le eventuali modifiche che potranno essere apportate al servizio (in aggiunta o in riduzione). Per quanto riguarda la valutazione dei costi differenziali dei nuovi servizi, si procederà sulla base dei criteri generali del presente Capitolato d'appalto o sulla base dell'elenco prezzi allegato.

Stante le caratteristiche del servizio di raccolta in oggetto, la Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di collaborare con il Comune nell'acquisizione di tutti quegli elementi che consentono di monitorare con attenzione l'andamento delle raccolte (es. valutazione sintetica della partecipazione degli utenti, livelli di riempimento dei contenitori, presenza di non conformità) e nel partecipare, con il proprio Coordinatore (Art. 16) a periodiche riunioni di coordinamento con i tecnici del Comune.

Art. 20. - Obblighi Ambientali e qualità del servizio

Le varie operazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nell'osservanza dei seguenti criteri:

- deve essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, il benessere, l'incolumità e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, o derivante da rumori ed odori;
- devono essere salvaguardate, per quanto è possibile, la fauna e la flora ed evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio.

L'Amministrazione appaltante verificherà l'esecuzione del servizio e, qualora riscontrasse deficienze o inadempienze da parte della Ditta Appaltatrice, si riserva il diritto di sospendere il

pagamento delle fatture ed eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente Capitolato.

Per ogni tipo di attività (raccolta, servizi accessori ecc.), la Ditta Appaltatrice dovrà implementare un sistema interno di controllo dell'operatività in grado anche di fornire le dovute garanzie sullo svolgimento di quanto richiesto dal presente Capitolato. Tale sistema dovrà essere approvato dall'Amministrazione appaltante. Le informazioni dovranno essere contenute in apposite schede di rilevazione (anche in formato digitale) che saranno accessibili all'Amministrazione appaltante per consentire il controllo di quanto svolto.

Art. 21. - Spese inerenti l'appalto

Tutte le spese di inerenti e conseguenti alla stipula del contratto d'appalto dei servizi in oggetto, ivi comprese le spese di pubblicazione, sono a totale ed esclusivo carico della Ditta Appaltatrice.

Capitolo 3 - Rapporti tra il Comune e la Ditta Appaltatrice

Art. 22. - Decadenza della Ditta Appaltatrice

Il Comune avrà la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) mancata assunzione del servizio o di parti di esso alla data stabilita nel contratto;
- b) sospensione anche parziale del servizio, esclusi i casi di forza maggiore;
- c) quando la Ditta Appaltatrice si renda colpevole di frodi o versi in stato di insolvenza, anche verso i dipendenti o gli Istituti Assicurativi, o fallimento o colpevole di frodi;
- d) cessione parziale o totale del contratto o presenza di subappalto non autorizzato;
- e) applicazione di oltre 5 (cinque) penalità con un ammontare pari o superiori di € 500 ciascuna di cui all'art. 25 cumulate in un periodo di 30 giorni consecutivi;
- f) dichiarazione di fallimento della Ditta Appaltatrice e negli altri casi espressamente previsti come causa di decadenza dalla legge;
- g) in caso di mancata redazione del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nonché violazione delle norme che tutelano la sicurezza degli operatori dell'Impresa nell'esecuzione dell'attività oggetto del contratto;
- h) in caso di reiterate violazioni di normative ambientali durante l'espletamento del servizio o in caso di perdita di autorizzazioni in materia ambientale necessarie per l'espletamento del servizio;
- i) nel caso in cui l'Impresa violi le prescrizioni dell'appalto in materia di tutela previdenziale, antinfortunistica e assicurativa dei propri lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio o di dipendenti di imprese subappaltatrici nei casi previsti;
- j) quando in presenza di eventuale associazione temporanea di impresa, talune delle

condizioni sopra descritte coinvolge anche una sola delle imprese associate.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di rescindere il contratto per inadempienza dello stesso in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata di cui all'art. 27 e con valori in calo per due anni consecutivi.

Qualora si riscontri l'insorgere di uno dei casi di decadenza sopra specificati, il Comune notifica alla Ditta Appaltatrice l'addebito, con invito a produrre le proprie deduzioni entro il termine massimo di dieci giorni dalla data della notifica.

La decadenza del contratto per inadempimento determina l'incameramento totale della cauzione prestata dall'Appaltatore, salvo il diritto dell'ente a risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

Nel caso di decadenza, il Comune potrà avvalersi di tutto il materiale di pertinenza dell'Appaltatore, per la continuazione provvisoria del servizio in economia o anche a mezzo di altro assuntore, sino a quando non sia possibile provvedere in altro modo alle esigenze del servizio.

Art. 23. - Dichiarazione di decadenza

La risoluzione contrattuale è disposta dalla Stazione Appaltante mediante apposito provvedimento.

Eventuali danni o spese dirette o indirette derivanti al Comune per inadempimento o comunque colpa della Ditta Appaltatrice, sono ad esclusivo carico di quest'ultimo.

La cauzione prestata dalla Ditta Appaltatrice dichiarata decaduta viene incamerata dal Comune.

Art. 24. - Vigilanza e controllo

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi gestiti dalla Ditta Appaltatrice a mezzo dei propri uffici, che potranno effettuare riscontri, anche congiuntamente con i competenti uffici del Comune.

Dagli uffici stessi la Ditta Appaltatrice dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che il Comune potrà emanare nei confronti dei servizi oggetto di appalto.

Prima dell'inizio dello svolgimento del servizio, verrà indicato dal Comune un Rappresentante tecnico al quale competerà il controllo e la sorveglianza di tutta l'attività dell'Appaltatore e la tenuta di tutti i rapporti inerenti all'esecuzione del contratto.

Sarà cura della Ditta Appaltatrice, entro il 30 Novembre di ogni anno e con riferimento all'anno successivo, trasmettere alla Stazione Appaltante il Piano Economico Finanziario inerente il servizio di raccolta dei rifiuti urbani e servizi connessi, redatto in conformità al D.P.R. 158/ 1999 e ss.mm.ii., tale da consentire la determinazione della tariffa rifiuti.

Per i rifiuti urbani indifferenziati, la frazione organica (umido), la carta, gli imballaggi in plastica, vetro/lattine, la Ditta Appaltatrice dovrà presentare al Comune entro il giorno 15° del

PROGETTO GUIDA
SERVIZIO DI IGIENE URBANA E AMBIENTALE NEL COMUNE DI SAN VITO

mese successivo i F.I.R. formulari identificazione rifiuti debitamente vistati, timbrati e riportanti le bolle di relativa pesatura, dalle piattaforme o dai centri di raccolta.

La Ditta entro i primi 15 giorni del mese successivo alla scadenza di ogni trimestre gennaio-marzo, aprile-giugno, luglio-settembre, ottobre-dicembre, dovrà fornire il riepilogo trimestrale dei rifiuti complessivamente raccolti e conferiti, suddivisivi per tipologia, da utilizzare nell'ambito del sistema premialità/penalità della Regione Autonoma Sardegna.

Inoltre la Ditta Appaltatrice dovrà fornire, entro il giorno 15 del mese successivo, rapporti mensili, con l'indicazione di tutti i servizi svolti nel periodo, in accompagnamento alla fattura per il pagamento del canone.

Tali rapporti dovranno essere forniti in forma scritta, ed essere firmati dal Responsabile tecnico del servizio della Ditta Appaltatrice che ne attesterà pertanto la veridicità e la correttezza ai sensi di legge.

La mancanza o l'incompletezza di tali rapporti comporterà la sospensione dei relativi pagamenti e l'applicazione delle relative penalità di cui all'art. 25 senza ulteriori diritti da parte della Ditta Appaltatrice.

Il Comune si riserva il diritto di svolgere controlli casuali a campione sui rifiuti. Pertanto la Ditta Appaltatrice dichiara sin d'ora di porre il Comune in condizione di effettuare tali controlli con spirito di leale e reciproca fiducia, impegnandosi a rimuovere ogni ostacolo che intralci l'opera dei soggetti delegati alle verifiche.

Art. 25. - Penalità

Per le infrazioni agli obblighi contrattuali, da accertarsi nel modo indicato negli articoli precedenti, compresa la non effettuazione delle comunicazioni prescritte dal presente capitolato, e tra queste l'elenco mensile dei servizi svolti, rilevate dai competenti uffici, anche su fondati reclami dell'utenza, saranno erogate penalità in misura variabile ed in relazione alla gravità delle infrazioni stesse, ed a insindacabile giudizio del Comune, così diversificate:

n.	Descrizione	U.M.	Importo
1	Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta della frazione umida (per turno/giro di raccolta della squadra)	€/turno	€ 2.000,00
2	Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida (per singola via/piazza o tratto di essa con un numero di utenze o contenitori >=6)	€/utenza e/o contenitore	€ 300,00
3	Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta frazione secca residua (per turno/giro di raccolta della squadra)	€/turno	€ 2.000,00
4	Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua (per singola via/piazza o tratto di essa con un numero di utenze o sacchi/contenitori >=6)	€/utenza e/o contenitore/sacco	€ 300,00
5	Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta differenziata delle frazioni secche valorizzabili (carta-vetro/lattine-plastica) (per turno/giro di raccolta della squadra)	€/turno	€ 1.500,00
6	Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni secche valorizzabili (carta-vetro/lattine-plastica)(per singola via/piazza o tratto di essa con un numero di utenze o contenitori >=6)	€/utenza	€ 300,00
7	Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta della frazione verde (per turno/giro di raccolta della squadra)	€/turno	€ 1.500,00
8	Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta della frazione verde (per	€/utenza	€ 300,00

COMUNE DI SAN VITO

Piazza Municipio, 3 - 09040 SAN VITO (SU) - Tel. 070992891 - Fax 0709927971 - C.F. 80001610924
www.comune.sanvito.ca.it - ufficio.protocollo@pec.comune.sanvito.ca.it

PROGETTO GUIDA
SERVIZIO DI IGIENE URBANA E AMBIENTALE NEL COMUNE DI SAN VITO

	singola via/piazza o tratto di essa con un numero di utenze o sacchi/contenitori >=4)		
9	Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ingombranti (per turno/giro di raccolta della squadra)	€/turno	€ 1.500,00
10	Mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti (per utenza)	€/utenza	€ 50,00
11	Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ex RUP (per turno/giro di raccolta della squadra)	€/turno	€ 200,00
12	Mancata esecuzione del controllo della qualità dei conferimenti degli utenti	€/cad	€ 300,00
13	Mancata effettuazione del servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio (per punto per giorno di ritardo)	€/punto/die	€ 500,00
14	Mancata effettuazione del servizio di pronto intervento (per intervento per giorno di ritardo)	€/intervento/die	€ 500,00
15	Mancata effettuazione del servizio di raccolta delle carogne animali (per carogna per giorno di ritardo)	€/carogna/die	€ 250,00
16	Mancata effettuazione del servizio completo di spazzamento manuale stradale secondo la cadenza prevista (per turno/zona di servizio della squadra)	€/cad	€ 300,00
17	Mancata effettuazione del servizio di lavaggio dei contenitori	€/contenitore	€ 40,00
18	Ritardo nella disponibilità dei veicoli previsti (dal CSA o dichiarati nel progetto offerta) per i servizi (per veicolo e giorno di ritardo)	€/veic/die	€ 200,00
19	Ritardo nella disponibilità buste cestini stradali (per pz. e per giorno)	€/cad./die	€ 2,00
20	Omesso svuotamento di cestino stradale secondo la frequenza stabilita	€/cad	€ 10,00
21	Ritardo nella consegna domiciliare dei calendari per la raccolta differenziata	€/die	€ 500,00
26	Ritardo nella trasmissione della documentazione prevista dal capitolato (Rapporti, Piani Operativi, FIR, elenchi personale, ecc..) (per giorno di ritardo)	€/die	€ 50,00
27	Mancato impiego delle divise aziendali	€/cad	€ 50,00
28	Inadeguato numero o stato degli automezzi	€/cad./die	€ 200,00
29	Qualità del servizio effettuato non adeguata agli standard del presente capitolato o alla norma della buona esecuzione (a mero titolo di esempio mancata pulizia dei rifiuti caduti durante le operazioni di raccolta, corretto posizionamento dei contenitori, ecc.)	€/cad.	€ 500,00
30	Mancato rispetto degli orari indicati dal committente per l'esecuzione del servizio	€/cad	€ 500,00
31	Mancata risposta del coordinatore dell'impresa a chiamate in reperibilità nell'arco delle 24 ore	€/cad	€ 500,00
32	Impedimento dell'azione di controllo da parte del Committente	€/cad	€ 3.000,00

Le penalità di cui sopra sono cumulabili.

La riscossione delle penalità avverrà mediante trattenute sul canone mensile da corrispondere all'Appaltatore.

Le infrazioni potranno essere accertate dall'appaltante mediante il proprio personale o persone delegate ivi compresi gli agenti di Polizia Locale.

L'appaltante procederà, entro 2 giorni lavorativi dalla rilevazione, alla formale contestazione dell'inadempienza, mediante raccomandata A/R. o PEC, alla quale l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro cinque giorni dal ricevimento. Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'Appaltatore saranno sottoposte alla verifica dell'appaltante che procederà, a suo insindacabile giudizio, all'eventuale applicazione delle penalità come sopra determinate.

Nell'eventualità che il canone mensile non offra margine sufficiente, l'appaltante avrà diritto di rivalersi delle somme dovutegli sull'importo cauzionale, che dovrà essere ricostituito nella sua integrità nel termine di quindici giorni, sotto pena di risoluzione dell'appalto.

COMUNE DI SAN VITO

Piazza Municipio, 3 - 09040 SAN VITO (SU) - Tel. 070992891 - Fax 0709927971 - C.F. 80001610924
www.comune.sanvito.ca.it - ufficio.protocollo@pec.comune.sanvito.ca.it

Non si applicherà alcuna penalità per cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere documentate.

L'applicazione delle penalità o della trattenuta come sopra descritto non pregiudica il diritto di rivalsa dell'appaltante nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze, né pregiudica il diritto dell'appaltante di dichiarare la risoluzione del contratto.

L'Amministrazione si riserva il diritto in qualsiasi momento di effettuare o fare effettuare controlli e di verificare la corrispondenza alle norme stabilite nel contratto.

L'Amministrazione si riserva il diritto di procedere a controlli sulle modalità di conduzione del servizio.

In caso di non raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, previsti dalla Regione Sardegna e conseguente eventuale ottenimento della penalità regionale istituita con la deliberazione della Giunta regionale n. 15/32 del 30.3.2004, e descritta nelle successive D.G.R. di indirizzo, è da considerarsi a carico della Ditta Appaltatrice l'ammontare delle penalità, che verranno detratte dal corrispettivo mensile.

Art. 26. - Revisione del canone d'appalto

Il corrispettivo per l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato, quale risulterà dal verbale di aggiudicazione della gara, è soggetto a revisione, con cadenza annuale.

Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è fisso per il primo anno di servizio.

A partire dal secondo anno, la revisione avverrà secondo la variazione del potere di acquisto dell'Euro accertato dall'ISTAT e riferito all'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) relativo alle tabelle di raccolta rifiuti (rif. Codice 040402).

Art. 27. - Obiettivi del servizio, riconoscimento degli incentivi e applicazione delle penalizzazioni

Il Comune si prefigge con il presente appalto di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. ridurre le quantità di rifiuti da avviare agli impianti di smaltimento e raccogliere in modo differenziato, già dal primo anno di fornitura del servizio, **il tutto mediante il mantenimento dell'attuale Standard di differenziazione pari al 75,58% del totale dei rifiuti urbani prodotti sul territorio comunale** calcolo secondo il metodo indicato nel Piano Regionale di gestione dei Rifiuti - Sezione Rifiuti Urbani, approvato con D.G.R. 73/7 del 20/12/2008 - punto 6.2.5 e ss.mm.ii.;
2. incentivare la sensibilità dei cittadini sia verso la necessità di differenziare i rifiuti urbani prodotti, sia verso la riduzione dei medesimi, cercando di ridurre l'attuale livello di produzione pro capite comunale.

A tal fine il Comune si impegna a far rispettare da parte degli utenti le norme di corretto

conferimento dei rifiuti individuati in appositi atti amministrativi (ad es. Regolamento di gestione dei rifiuti urbani art. 198 comma 2 del D.Lgs. 152/2006) e a collaborare con l'Appaltatore.

Alla Ditta appaltatrice del servizio nel caso in cui la soglia di differenziazione abbia una miglioria rispetto all'attuale percentuale di raccolta differenziata comprenderà:

- per il raggiungimento di una percentuale di differenziazione compresa tra l'80,01% e l'85% sarà riconosciuto il **15,00%** dei proventi pervenuti al Comune da parte dei consorzi di filiera, da liquidarsi su base annuale;
- per il raggiungimento di una percentuale di differenziazione superiore all'85,01% sarà riconosciuto il **20,00%** dei proventi pervenuti al Comune da parte dei consorzi di filiera, da liquidarsi su base annuale;

Gli incentivi di cui sopra non sono cumulativi.

Qualora la percentuale di differenziazione dei rifiuti dovesse scendere al di sotto dell'attuale soglia di differenziata 75,58% si procederà all'applicazione di una penalizzazione che sarà così determinata:

- per una percentuale di differenziazione compresa tra il 75% e 70,00% si applicherà una trattenuta pari al **10,00%** sul canone annuo;
- per una percentuale di differenziazione compresa tra il 69,99% e 65,00% si applicherà una trattenuta pari al **15,00%** sul canone annuo;
- per una percentuale di differenziazione compresa tra il 64,99% e 60,00% si applicherà una trattenuta pari al **20,00%** sul canone annuo;
- **per una percentuale di differenziazione al di sotto del 60% l'Amministrazione si riserva la possibilità di rescindere il contratto per inadempienza dello stesso.**

Le percentuali di differenziazione saranno determinate sulla base dei dati forniti dall'Appaltatore e dai Consorzi di Filiera, in base alla quale sarà applicato il corrispondente incentivo o penalizzazione.

Il pagamento dell'incentivo sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'Appaltatore, successivamente alla comunicazione della Stazione appaltante ed in seguito alle verifiche effettuate dal personale dell'Amministrazione, entro 45 (quarantacinque) giorni dal ricevimento della stessa.

Le eventuali penalizzazioni a carico dell'Appaltatore saranno trattenute sul primo rateo di pagamento utile in scadenza.

Art. 28. - Pagamenti

Il Canone annuo costituente il corrispettivo dell'appalto sarà pagato dal Comune alla Ditta Appaltatrice in rate mensili posticipate entro 45 (quarantacinque) giorni da quello di presentazione della relativa fattura corredata di tutta la documentazione prevista dal capitolato.

L'eventuale ritardato pagamento da parte del Comune delle rate del canone di appalto o

degli importi per prestazioni straordinarie, non farà sorgere nella Ditta Appaltatrice il diritto di abbandono o di riduzione parziale dei servizi, sotto pena della risoluzione del contratto con tutti i danni conseguenti.

Qualora nel pagamento del canone non venissero rispettati i termini indicati, il calcolo degli interessi legali spettanti alla Ditta Appaltatrice partirà solo dal giorno successivo alle scadenze sopracitate e comunque secondo le norme vigenti.

Dal pagamento del canone mensile convenuto sarà detratto l'importo delle eventuali sanzioni pecuniarie applicate in caso di disservizi.

In via esemplificativa ma non esclusiva verranno dedotte le penalità in forma anticipata a titolo di liquidazione dei danni subiti.

Art. 29. - Controversie

Qualsiasi controversia sorgesse tra le parti in relazione allo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, anche successivamente alla sua scadenza, sarà risolta secondo la regolare procedura amministrativa prevista dal codice civile. Resta esplicitamente esclusa la competenza arbitrale.

Quale foro competente si considera esclusivamente il Tribunale di Cagliari.

TITOLO 2 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Capitolo 4 – Configurazione dei servizi di nettezza urbana e di gestione rifiuti finalizzata al recupero

Art. 30. - Indirizzi generali

I servizi oggetto dell'appalto devono essere svolti con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro urbano. Per tali servizi l'Appaltatore sarà da considerare a tutti gli effetti gestore del servizio pubblico. L'intero ciclo della nettezza urbana e della gestione dei rifiuti, nelle loro varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposta alle norme vigenti in materia ed all'osservanza dei seguenti principi generali:

- deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato il rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori;
- devono essere evitati degradi al verde pubblico e all'arredo urbano;
- devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità e di efficienza, sistemi di raccolta rifiuti tendenti a riciclare, riutilizzare o recuperare da essi materiali ed energia;

- devono essere scelte modalità operative efficaci, che permettano il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi di raccolta differenziata e recupero, così come previsti dall'articolo 27;

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, il Comune potrà sostituirsi alla Ditta Appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio, con possibilità di rivalsa per gli oneri conseguenti.

In merito ai tempi di intervento che l'Appaltatore dovrà osservare, a fronte di richieste da parte della Stazione Appaltante, riguardanti attività non usuali, si definiscono i seguenti criteri (salvo diverse indicazioni specifiche negli articoli successivi):

- reperibilità 24 h/24 per 365 giorni all'anno del Coordinatore del Servizio o di un soggetto da esso delegato;
- intervento immediato di un'adeguata squadra di pronto intervento, per le necessità più urgenti, o nel turno successivo per gli interventi per i quali è previsto lo svolgimento nella normale turnazione delle attività standard;
- intervento entro 7 giorni naturali consecutivi per quelli che necessitano di modifiche organizzative riguardanti il personale;
- intervento entro 60 giorni naturali consecutivi per quelli che necessitano di un impiego di carattere continuo di un automezzo particolare e non previsto nel parco base.

Art. 31. - Spazzamento delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico (strade, marciapiedi, piazze, viali, etc.)

Gli obiettivi del servizio di spazzamento sono:

- la pulizia delle aree pubbliche e private ad uso pubblico;
- lo svuotamento dei cestini gettacarte e la sostituzione dei sacchi in polietilene;
- la pulizia dei mercati;
- la pulizia in occasione di manifestazioni pubbliche;
- la pulizia di piazze e strade.
- estirpazione normale e progressiva delle aree lungo i marciapiedi, cigliature di strade, piazze e riquadri di alberi.

Le aree oggetto del servizio di spazzamento sono:

- superfici dei piani viabili e cunette laterali delle strade, viali e piazze;
- superfici adibite a parcheggi all'aperto pubblici e privati a uso pubblico;
- superfici dei marciapiedi;
- superfici di aiuole e aree verdi;
- superfici di portici, gallerie e scalinate;
- superfici destinate a fermate dei mezzi pubblici di trasporto;

- superfici/aree attorno ai monumenti;
- superfici/aree circostanti agli eventuali contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti;
- La raccolta trasporto e conferimento di rifiuti abbandonati sulle superfici su elencate.

Le zone dello spazzamento sono così suddivise:

- Zona n. 1 – Tutto il Centro Abitato di San Vito;
- Zona n. 2 – Tutte le superfici delle aree del Piano Artigianale (P.I.P.) in Località “Pranu Narbonis”;
- Zona n. 3 – Tutto il Centro Abitato della Frazione San Priamo;
- Zona n. 4 – Tutto il Centro Abitato delle Borgate di: Tierra I° e Tierra II°;

Lo sviluppo complessivo di tutte le aree soggette a spazzamento è stimato in km. 38,00 di strade e in mq. 30.000,00 di aree pubbliche, da eseguirsi con frequenza settimanale, con esclusione delle giornate festive.

Gli obiettivi del servizio di spazzamento sono:

- La pulizia di Piazze e strade e delle aree pubbliche e private ad uso pubblico, l’organizzazione del servizio prevede lo spazzamento meccanizzato supportato da manuale in modo particolare laddove vi siano presenti ostacoli o superfici irraggiungibili dal mezzo meccanico, da eseguirsi con frequenza settimanale, con esclusione delle giornate festive;
- Svuotamento dei cestini portarifiuti pubblici (frazione indifferenziata) mediante la rimozione del sacchetto in polietilene (fornitura a carico dell’appaltatore di idonee dimensioni) e la sostituzione dello stesso con un altro;
- Svuotamento dei cestini portarifiuti pubblici (frazioni plastica – carta – vetro) anche mediante la rimozione del sacchetto in polietilene trasparente (fornitura a carico dell’appaltatore), ove previsto (frazione plastica), e la sostituzione dello stesso con un altro;
- Pulizia delle aree intorno e al di sotto dei contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani;
- La pulizia delle aree mercatili (Piazza Sardegna);
- La pulizia in occasione di manifestazioni pubbliche;
- Estirpazione normale e progressiva delle aree lungo i marciapiedi, cigliature di strade, piazze, e riquadri di alberi presenti nel centro abitato di San Vito, San Priamo, Tierra I° e Tierra II°

La Ditta Appaltatrice potrà indicare quale offerta migliorativa un maggior numero di frequenza dei passaggi contemplati nel progetto posto a base di gara.

Resta in carico alla Ditta Appaltatrice la fornitura del calendario relativo alle operazioni di spazzamento.

Il servizio di spazzamento dovrà essere eseguito con l’impiego di spazzatrice e da addetto/i di supporto.

Gli operatori di supporto devono, in particolare, rimuovere ogni rifiuto dalle zone non accessibili ai mezzi meccanici, (a titolo di esempio, marciapiedi, aree comprese tra le auto parcheggiate e il cordolo stradale, vicoli ecc.), nonché provvedere ad effettuare l'estirpazione normale e complessiva della vegetazione spontanea e/o sterpaglie presenti lungo i marciapiedi, nelle cigliature di strade piazze e in tutti i riquadri degli alberi presenti nel centro abitato di San Vito, San Priamo, con frequenza settimanale con esclusione dei giorni festivi.

L'operatore di supporto dovrà essere dotato della seguente attrezzatura:

- scope, paletta, badile, rastrelli, ecc. eventualmente coadiuvati da soffiatore a spalla;
- pinze e contenitori a norma per la raccolta delle siringhe abbandonate, (il conferimento delle siringhe in impianti di smaltimento autorizzati sarà a carico del Comune).

La ditta appaltatrice del servizio dovrà osservare, oltre alle normali norme di sicurezza e igiene, le seguenti modalità:

- durante le fasi operative di spazzamento meccanizzato, impiego di opportuna riserva d'acqua e costante suo utilizzo, per l'abbattimento delle polveri prodotte dalle spazzole dello stesso mezzo meccanico;
- controllo, verifica e sostituzione periodica della efficienza delle spazzole del mezzo meccanico al fine di mantenere un ottimale superficie di contatto con il suolo da spazzare.

Come sopra specificato, la frequenza minima per la fase di svuotamento dei cestini pubblici e sostituzione dei relativi sacchi, dovrà essere settimanale. Tale frequenza dovrà essere "raddoppiata" nel seguente periodo (dal 1 giugno al 30 Settembre), fino ad arrivare, se il caso lo richiede, a ritiri giornalieri.

E' a carico del Comune di San Vito il solo costo di smaltimento dei rifiuti derivanti dalle operazioni di spazzamento stradale e svuotamento dei cestini gettacarte.

Art. 32. - Pulizia aree e raccolta rifiuti mercatali

Nel Comune è presente un'area dedicata allo svolgimento del mercato (Piazza Sardegna – superficie 7.000 mq circa) che viene occupata ogni venerdì dagli ambulanti dalle ore 7,00 alle 14.00, con circa n° 20 posteggi tra alimentari e non alimentari.

Pulizia delle aree mercatali

Per tutto l'anno è previsto lo spazzamento, una volta alla settimana, delle aree mercatali a conclusione del mercato, in coincidenza con lo sgombero dei venditori ambulanti.

Raccolta dei rifiuti

L'attivazione dei servizi di raccolta, a carico dell'appaltatore prevede:

- per i rifiuti residuali non differenziati, è prevista la fornitura di un numero e volumetria adeguata di bidoni/mastelli carrellati in funzione dei rifiuti prodotti dai venditori ambulanti e la fornitura di sacchi di plastica;
- per gli imballaggi di plastica, è prevista la fornitura di un numero e volumetria adeguata di bidoni/mastelli carrellati in funzione dei rifiuti prodotti dai venditori

ambulanti e la fornitura di sacchi di plastica;

- per gli imballaggi di carta e cartone e per le cassette di plastica e di legno verranno individuati dei punti di conferimento specifici;
- per raccolta della frazione organica è prevista la fornitura di un numero e volumetria adeguata di bidoni in funzione dei rifiuti prodotti dai venditori ambulanti.

L'appaltatore dovrà infine provvedere a posizionare gli appositi contenitori entro le ore 8.00 e al ritiro degli stessi, a seguito della conclusione del mercato e comunque entro le ore 16.00. Dovrà essere compreso il servizio di lavaggio e disinfezione dei contenitori.

Art. 33. – Eventuali interventi a carattere straordinario di rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale e pulizia dei siti

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere interventi di carattere straordinario, remunerati secondo l'allegato elenco prezzi del progetto guida. Detti interventi possono essere a puro titolo esemplificativo la pulizia e rimozione di tutte quelle materie e materiali abbandonati sul suolo pubblico che potrebbero creare potenziale pericolo di inquinamento o rendere pericolosa la circolazione ai pedoni e/o automezzi.

I servizi in questione possono essere inseriti nel progetto offerta, quali servizi migliorativi e possono prevedere la rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio, la rimozione di carcasse animali, la rimozione di rifiuti pericolosi.

In sede di offerta tecnica il concorrente dovrà descrivere le modalità di esecuzione del servizio che porrà in essere e le attrezzature impiegate.

Il servizio potrà essere eseguito anche come pronto intervento su richiesta da parte dell'Amministrazione. Nell'esecuzione del servizio dovranno essere osservate le necessarie procedure e cautele per la tutela della salute e dell'igiene pubblica.

La raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti in narrativa dovrà essere a carico dell'Appaltatore, compreso ogni onere occorrente per eseguire la prestazione nel rispetto delle vigenti normative in materia.

Gli eventuali interventi da eseguire a seguito del ritrovamento di eternit o di altre tipologie di rifiuti pericolosi, (con particolare attenzione da porre soprattutto a quelli che possono sprigionare sostanze gassose o liquide, particolato ecc. in grado di causare rischi seri per la salute del personale), possono essere inseriti quali servizi migliorativi nel progetto-offerta, con oneri di smaltimento finale a carico dell'Appaltatore.

Tutti i servizi migliorativi inseriti nel progetto offerta, saranno remunerati sulla base **dell'Elenco Prezzi allegato al presente Capitolato**, a cui verrà applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara e l'Appaltatore dovrà redigere e trasmettere un rapporto al Committente, illustrante in dettaglio gli interventi effettuati (tipologia di rifiuto, quantità, luogo di intervento, etc.) ed i relativi formulari di identificazione rifiuti (F.I.R.) debitamente vistati, timbrati e riportanti le bolle di pesatura.

Art. 34. - Servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati - norme generali

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati è così articolato:

- a. raccolta differenziata, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani destinati al recupero;
- b. raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e assimilati destinati allo smaltimento;

I servizi dovranno essere svolti con le modalità operative riportate negli articoli seguenti.

Le operazioni di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti, differenziati e non, presso gli impianti di recupero o di smaltimento devono avvenire nel rispetto della vigente normativa in materia.

Resta inteso che tutti i servizi di raccolta, differenziata e non, nonché le successive operazioni di trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento, trattamento o recupero, sono a carico della Ditta Appaltatrice.

La Ditta Appaltatrice dovrà disporre di almeno un automezzo di riserva in grado di operare in caso di guasti su ogni tipologia di rifiuto raccolto, secondo i tempi e le modalità descritte nei successivi articoli.

Fermo restando la frequenza minimale dei servizi stabiliti negli articoli seguenti, preliminarmente all'avvio del servizio, dovrà essere formulato un apposito programma operativo di raccolta, contenente i giorni settimanali di passaggio previsti sia per le raccolte differenziate e per la raccolta del rifiuto indifferenziato (sulla base dell'Allegato "Calendario raccolta rifiuti tipo"), sia per il lavaggio, la disinfezione e la manutenzione contenitori pubblici adibiti alla raccolta, secondo la suddivisione di tutto il territorio in zone di intervento. Tale programma operativo sarà concordato con l'ufficio competente del Comune.

La raccolta dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche deve essere effettuata non prima dell'orario di apertura, salvo diversi accordi che andranno concordati tra le parti.

Gli operatori addetti alla raccolta e trasporto dei rifiuti dovranno avvertire la centrale operativa della Ditta Appaltatrice nel caso riscontrassero la presenza di rifiuti ingombranti posizionati sul suolo pubblico, che dovranno essere rimossi, anche su segnalazione dell'ufficio competente del Comune, senza variazioni del Canone.

Qualora siano in corso lavori su suolo pubblico o privato soggetto ad uso pubblico che comportino un motivato spostamento degli eventuali contenitori per la raccolta dei rifiuti, l'Amministrazione Comunale potrà procedere a tale spostamento informando la Ditta Appaltatrice.

Qualora venissero rilevati dal Comune disservizi o mancanza di personale preposto, troveranno applicazione, in relazione alla tipologia e gravità degli stessi, i disposti degli art. 25.

I rifiuti raccolti in modo differenziato sono di titolarità del Comune.

Si sottolinea come la raccolta dei rifiuti urbani dovrà riguardare anche le utenze particolari come ad esempio, caserme ecc. In tutti i casi, così come per le altre utenze del servizio, l'organizzazione interna della raccolta compete a ciascuna utenza, mentre all'Appaltatore compete la raccolta in punti di prelievo posti in prossimità dei varchi di accesso.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di fornire piena e fattiva collaborazione nell'informare gli utenti sulle modalità operative della raccolta e sui criteri di differenziazione dei rifiuti.

Lo svuotamento dei contenitori deve essere accurato. Il personale della Ditta Appaltatrice deve verificare preliminarmente, sulla base di una rapida ispezione visiva, la conformità dei rifiuti conferiti con le tipologie indicate nella documentazione fornita agli utenti. In caso di palese presenza di materiali impropri gli operatori non devono operare lo svuotamento del contenitore e devono provvedere alla segnalazione di eventuali trasgressori, tramite la compilazione di apposita scheda (in duplice copia) in grado di chiarire esattamente le problematiche riscontrate, che sarà consegnata alla Stazione Appaltante ed all'utente inadempiente.

Nel caso non fosse possibile consegnare la scheda all'utente inadempiente, dovrà essere applicato, sul contenitore o sulla busta contenente il rifiuto, un apposito bollino adesivo attestante la "non conformità". Successivamente sarà cura dell'utente stesso provvedere al ritiro del sacco o contenitore e alla corretta differenziazione dei rifiuti in esso contenuti. In caso di inottemperanza la Ditta Appaltatrice provvederà al ritiro dello stesso in occasione del primo passaggio utile di raccolta dei rifiuti indifferenziati (secco non riciclabile).

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è dell'appaltatore e pertanto sono da considerarsi a suo carico le penali eventualmente applicate dagli impianti di destinazione, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

Si sottolinea che, in tutti i casi di fornitura a carico dell'appaltatore, le caratteristiche dei contenitori, bidoni e sacchi dovranno essere concordati con il Comune.

Art. 35. - Raccolta domiciliare della carta e degli imballaggi a base cellulosica

Con la denominazione Carta si intende comprendere sia i giornali, le riviste, i fogli (anche per imballaggio, purché non contaminati o imbrattati), e la carta usata da uffici tecnici e/o commerciali, privati e pubblici, sia il cartone ed il cartoncino proveniente da imballaggi.

La raccolta della carta avviene con modalità domiciliare o "porta a porta" e stradale. Il presente articolo riguarda un circuito di raccolta "misto", riguardante le utenze domestiche e le utenze non domestiche. Tale circuito di raccolta integra la raccolta degli imballaggi in cartone, sia da utenze domestiche, sia da utenze non domestiche. L'Appaltatore potrà attivare uno specifico servizio dedicato alle grandi utenze produttrici di imballaggi a base cellulosica (esercizi commerciali, attività artigianali etc.).

Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni, attività del settore terziario od altre attività potenzialmente produttrici della frazione cartacea di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani.

Tutti i contenitori saranno localizzati su suolo privato ed esposti, a cura degli utenti, in prossimità del momento del passaggio per lo svuotamento.

Solo nel caso dei contenitori a servizio di **case sparse** o in **caso di situazioni di oggettive difficoltà logistiche** (ad esempio mancanza di spazi nelle aree comuni condominiali) la collocazione potrà avvenire su area pubblica, purché di viabilità strettamente locale, in punti concordati con il Comune.

L'Appaltatore deve provvedere al ritiro della carta contenuta nei contenitori assegnati ad ogni singola utenza. L'Appaltatore è altresì tenuto al ritiro degli imballaggi in cartone

eventualmente conferiti a fianco dei contenitori suddetti.

Gli imballaggi in cartone saranno conferiti sfusi, piegati.

La raccolta deve iniziare non prima delle ore 6,00 del mattino e concludersi non oltre le ore 13,30, salvo eccezioni concordate con il Comune. In particolare il Comune chiede di effettuare la raccolta degli imballaggi di cartone prodotti dalle utenze non domestiche non prima dell'orario di apertura.

Non è compito dell'Appaltatore effettuare lo svuotamento di singoli cestini eventualmente posizionati presso uffici, pubblici e privati, il cui contenuto dovrà essere conferito nel contenitore finale dedicato (o condominiale), posto nelle pertinenze comuni (androni, cortili ecc.), a cura degli incaricati dei servizi di pulizia degli uffici stessi.

La raccolta da parte della Ditta Appaltatrice deve avvenire con le frequenze minimali riportate nell'allegato **“Calendario raccolta rifiuti tipo”**, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore. Il ritiro per le grandi utenze produttrici di imballaggi a base cellulosica (esercizi commerciali, attività artigianali etc.) dovrà avvenire con una frequenza minima settimanale.

I giorni di passaggio sono fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore.

Art. 36. - Raccolta domiciliare della frazione organica (esclusa frazione verde)

Le utenze servite sono tutte le utenze domestiche e le utenze non domestiche produttrici di tale frazione (bar, ristoranti, pizzerie, trattorie, circoli, mense, self-service, case di cura, ditte di preparazione cibi, mercati ambulanti ecc.).

Tutti i contenitori saranno localizzati su suolo privato ed esposti, a cura degli utenti, in prossimità del momento del passaggio per lo svuotamento.

Solo nel caso dei contenitori a servizio di **case sparse** o in **caso di situazioni di oggettive difficoltà logistiche** (ad esempio mancanza di spazi nelle aree comuni condominiali) la collocazione potrà avvenire su area pubblica, purché di viabilità strettamente locale, in punti concordati con il Comune.

La raccolta da parte della Ditta Appaltatrice deve avvenire, per le zone individuate come “A” (Centro Abitato di San Vito) e “B” (Centro Abitato di San Priamo), con le frequenze minimali riportate nell'Allegato “Calendario raccolta rifiuti tipo”, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore. Per tutte le altre zone il ritiro verrà effettuato nelle stesse giornate escluso il sabato.

La raccolta deve iniziare non prima delle ore 6,00 del mattino e concludersi non oltre le ore 13,30, salvo eccezioni concordate con il Comune.

Si rileva come sia ammessa la presenza di piccole quantità di frazione verde (foglie, sfalci ecc.), purché compatibili con la volumetria assegnata per la frazione organica umida e con la qualità merceologica accettata dall'impianto di conferimento.

Art. 37. - Raccolta per appuntamento della frazione verde privata (potature di piccole

dimensioni, sfalci e foglie)

Le utenze servite sono costituite dalle utenze domestiche ricadenti nelle zone di raccolta “A” (Centro Abitato di San Vito) e “B” (Centro Abitato di San Priamo), produttrici di rifiuti organici derivanti dalla manutenzione di aree verdi private (di pertinenza delle abitazioni).

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire la raccolta di sfalci erbosi, foglie, potature di piccole dimensioni, etc. presso le utenze domestiche.

Gli scarti verdi saranno conferiti dagli utenti in sacchi idonei per la raccolta di tale frazione con adeguata volumetria. Si sottolinea che tali sacchi sono a carico dell’utenza.

L’Appaltatore dovrà anche effettuare la raccolta, sempre da utenze domestiche, di quantitativi limitati di materiali di risulta dalle operazioni di potatura, legati in fascine. A questo proposito gli utenti dovranno aver cura di ridurre le ramaglie in maniera tale da facilitare le operazioni di carico e da non intralciare la circolazione.

Il servizio è riservato alle zone individuate per la raccolta domiciliare identificate come “A” (Centro Abitato di San Vito) e “B” (Centro Abitato di San Priamo);

Il servizio di ritiro domiciliare della frazione verde privata dovrà essere effettuato durante il seguente orario: 6.00 ÷ 13.30;

Il periodo di massima attesa: 15 giorni;

La raccolta e lo smistamento delle richieste telefoniche delle utenze dovrà avvenire mediante numero verde (attivato e gestito a carico della Ditta). L’utenza dovrà specificare il tipo di rifiuto, la quantità, il luogo di intervento e le proprie generalità, concordando con la Ditta Appaltatrice le modalità operative per la raccolta del rifiuto. Il ritiro a domicilio (al piano marciapiede) viene garantito nell’ambito del presente Capitolato, solo per le utenze domestiche, per un massimo di 2 sacchi o fascine ed una volumetria complessiva non superiore a 1 metro cubo a ritiro;

Il numero verde dovrà essere attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 12.30. La ditta appaltatrice potrà incrementare gli orari/giorni durante i quali il numero verde sarà attivo.

Le richieste evase saranno registrate dall’Impresa su apposita modulistica (con indicazione precisa dell’utente e dei rifiuti prelevati) e trasmesse mensilmente al Committente secondo le modalità concordate tra le parti;

I materiali provenienti dall’attività di manutenzione del verde pubblico, senza limiti di quantità, saranno conferiti alla ditta appaltatrice che dovrà fornire apposito cassone o contenitori idonei al conferimento di tale frazione.

Art. 38. - Raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica

Le utenze servite sono costituite da tutte le utenze domestiche, e non domestiche.

I materiali oggetto della raccolta sono quelli contenuti nell’Allegato tecnico “Imballaggi in plastica” dell’accordo ANCI-CONAI, con le eventuali modifiche che eventualmente dovessero incorrere.

Le utenze servite sono costituite sia dalle utenze domestiche, sia da quelle non domestiche commerciali, di servizi e artigianali, purché effettuabili con le stesse modalità ed attrezzature della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio di origine domestica.

La modalità di conferimento da parte dell'utenza prevede l'immissione diretta degli imballaggi in plastica, puliti, all'interno di apposite buste o sacchi trasparenti o semitrasparenti, di colore concordato con il Comune, in PE. Tali sacchi inseriti all'interno dei mastelli/contenitori già forniti alle utenze, dovranno essere posizionati a bordo strada, a cura degli utenti, il giorno della raccolta (prima dell'orario di inizio) o la sera precedente.

Non è prevista la fornitura alle utenze delle buste o sacchi per il conferimento del rifiuto oggetto del presente articolo.

Rimane in facoltà della ditta partecipante alla gara, offrire tali sacchetti (valutabile come miglioria del servizio).

Per le utenze non domestiche commerciali, industriali e di servizi aventi superficie superiore a 250 m², per le utenze turistiche quale alberghi, scuole, carcere, caserme o altre, il servizio avverrà mediante contenitori già in dotazione alle utenze (carrellati a 2 ruote da 120/240/360 litri o cassonetti carrellati a 4 ruote, aventi volumetria di 1.100 litri), svuotati con la stessa frequenza della raccolta delle utenze domestiche. Tutti questi contenitori saranno localizzati su suolo privato ed esposti, a cura degli utenti, in prossimità del momento del passaggio per lo svuotamento, o comunque collocati in un punto di facile accesso per gli operatori che svolgono la raccolta.

La raccolta deve iniziare non prima delle ore 6,00 del mattino e concludersi non oltre le ore 13,30, salvo eccezioni concordate con il Comune.

La raccolta da parte della Ditta Appaltatrice deve avvenire con le frequenze minimali riportate nell'Allegato "**Calendario raccolta rifiuti tipo**", in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore.

Nel caso in cui, per ragioni legate alle filiere di recupero, diventi opportuno ampliare la tipologia degli imballaggi oggetto di raccolta a lattine e barattoli metallici (che conseguentemente passerebbero da raccolta congiunta con il vetro a raccolta congiunta con gli imballaggi in plastica) non vi saranno variazioni alle modalità operative di raccolta, né ai corrispettivi spettanti alla Ditta Appaltatrice.

Art. 39. - Raccolta domiciliare congiunta di vetro, lattine, barattoli

Le utenze servite sono costituite tutte le utenze domestiche, e quelle non domestiche che producono questa tipologia di rifiuto, anche in quantità non rilevante.

I materiali oggetto della raccolta sono vetro, lattine e barattoli metallici, svuotati del loro contenuto.

La modalità di conferimento da parte dell'utenza prevede l'immissione diretta dei materiali oggetto di raccolta, puliti, all'interno dei mastelli/contenitori già forniti alle utenze, che dovranno essere posizionati a bordo strada, a cura degli utenti, il giorno della raccolta (prima dell'orario di inizio) o la sera precedente.

La raccolta domiciliare presso i pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie, self-service ecc.) le mense, i circoli, le case di cura, le ditte di preparazione dei pasti ecc. dovrà essere effettuata mediante contenitori di adeguate dimensioni (120/240/360 l, carrellati – già in dotazione alle utenze). Tutti questi contenitori saranno localizzati su suolo privato ed esposti, a cura degli utenti, in prossimità del momento del passaggio per lo svuotamento, o comunque collocati in un punto di facile accesso per gli operatori che svolgono la raccolta.

La raccolta da parte della Ditta Appaltatrice deve avvenire con le frequenze minimali riportate nell'Allegato "**Calendario raccolta rifiuti tipo**", in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore. Il ritiro presso i pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie, self-service ecc.) le mense, i circoli, le case di cura, le ditte di preparazione dei pasti ecc. dovrà avvenire con una frequenza minima settimanale.

In relazione alla rumorosità dello svuotamento dei contenitori, la raccolta deve iniziare non prima delle ore 7,30 del mattino e concludersi non oltre le ore 14,00, salvo eccezioni concordate con il Comune.

Eventuali variazioni nel flusso di raccolta di lattine e barattoli metallici (da raccolta congiunta al vetro a raccolta congiunta agli imballaggi in plastica) non comporteranno variazioni alle modalità operative di raccolta.

Art. 40. - Raccolta differenziata dei farmaci scaduti e delle pile esaurite (ex RUP)

Il presente servizio riguarda le utenze domestiche.

Per quanto riguarda le pile esauste vanno forniti agli esercizi rivenditori di pile, a cura della Ditta Appaltatrice, appositi contenitori in plastica e adesivi da apporre sui vetri, indicanti la possibilità di conferimento da parte dei cittadini. Il conferimento da parte dei cittadini potrà essere effettuato anche nei contenitori esistenti, installati nel territorio comunale.

Per quanto riguarda i farmaci scaduti, il conferimento da parte dei cittadini va effettuato presso le farmacie ed in altri punti indicati dal Comune, in contenitori forniti dalla Ditta Appaltatrice o quelli esistenti, se idonei.

In particolare per le pile sono individuati un minimo di n° 10 punti di raccolta mentre per i farmaci sono individuati un minimo di n° 5 punti.

La frequenza minima di svuotamento dei contenitori è mensile, devono essere garantiti quindi 12 turni di raccolta all'anno. La raccolta dovrà essere effettuata anche su segnalazione dell'approssimarsi del riempimento, effettuata dal personale delle rivendite o dal competente Ufficio del Comune.

Le Pile esauste dovranno essere conferite nell'apposito contenitore ubicato presso il Centro di Raccolta Comunale autorizzato (Via Degli Olmi fronte Cimitero di San Vito), avendo cura di avvisare l'Amministrazione nel caso di necessità di ritiro del materiale dal medesimo contenitore.

Art. 41. - Raccolta differenziata per appuntamento dei rifiuti ingombranti

Si intendono ricompresi nel servizio i rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico di seguito elencati:

- vetro ingombrante (es. damigiane);
- ingombranti metallici (es. reti metalliche, mobili metallici, ecc.);
- ingombranti di legno (es. mobili);
- arredi usati;
- altri beni durevoli di uso domestico;
- RAEE ingombranti (frigoriferi, lavatrici, tv ecc.);
- altri rifiuti voluminosi, che non possono essere conferiti nei contenitori dati in dotazione alle utenze.

Il servizio di ritiro domiciliare degli ingombranti dovrà essere effettuato durante il seguente orario: 8.00 ÷ 17.00;

Il periodo di massima attesa: 15 giorni;

La raccolta e lo smistamento delle richieste telefoniche delle utenze dovrà avvenire mediante numero verde (attivato e gestito a carico della Ditta). L'utenza dovrà specificare il tipo di rifiuto, la quantità, il luogo di intervento e le proprie generalità, concordando con la Ditta Appaltatrice le modalità operative per la raccolta del rifiuto. Il ritiro a domicilio (al piano marciapiede) viene garantito nell'ambito del presente Capitolato, solo per le utenze domestiche, per un massimo di 3 pezzi ed una volumetria complessiva non superiore a 2 metri cubi a ritiro. Si prevede inoltre di effettuare un ritiro presso il pianerottolo di domicilio per tutte quelle persone che presentano gravi problemi di salute o situazioni di disagio (anziani, disabili, ecc.);

Il numero verde dovrà essere attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 12.30. La ditta appaltatrice potrà incrementare gli orari/giorni durante i quali il numero verde sarà attivo.

Le richieste evase saranno registrate dall'Impresa su apposita modulistica (con indicazione precisa dell'utente e dei rifiuti ingombranti prelevati) e trasmesse mensilmente al Comune secondo le modalità concordate tra le parti;

I rifiuti raccolti grazie a questo servizio devono essere avviati prioritariamente al recupero in impianti idonei.

Gli ingombranti dovranno essere separati dalla Ditta Appaltatrice (per non incorrere in penali) nelle varie componenti che gli costituiscono, per consentire di avviare ciascuna tipologia all'impianto adatto per il recupero o smaltimento.

Gli oneri per il servizio di raccolta, trasporto e il conferimento agli impianti di smaltimento/recupero delle diverse frazioni sono inclusi nel canone di appalto.

I rifiuti costituenti i RAEE (rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche), contraddistinti nelle seguenti categorie:

- R1 – Apparecchiature refrigeranti (Frigoriferi e Climatizzatori);
- R2 – Grandi bianchi (Lavatrici, Cucine, Lavastoviglie ecc.);

R3 – TV e Monitor;

R4 – PED, CE, ICT, Apparecchi Illuminanti ed altro;

R5 – Sorgenti Luminose;

I RAEE dovranno essere ritirati dalla Ditta appaltatrice e conferiti, con particolare cura per evitarne in danneggiamento e nel rispetto delle categorie suindicate, presso il Centro di Raccolta Comunale Autorizzato (Via Degli Olmi fronte Cimitero di San Vito).

Ogni qualvolta i rifiuti RAEE dovranno essere ritirati dal Centro di Raccolta, la Ditta sarà tenuta ad avvisare l'Amministrazione Comunale che procederà ad inoltrare la richiesta di ritiro al Centro di Coordinamento RAEE. Il ritiro avverrà tramite gli addetti autorizzati dal Servizio RAEE.

Art. 42. - Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati destinati allo smaltimento (indifferenziato)

Il servizio di raccolta del rifiuto indifferenziato (secco non recuperabile) avviene con modalità domiciliare o “porta a porta” e stradale. Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni, attività del settore terziario od altre attività potenzialmente produttrici di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani.

Tutti i contenitori saranno localizzati su suolo privato ed esposti, a cura degli utenti, in prossimità del momento del passaggio per lo svuotamento.

Solo nel caso dei contenitori a servizio di **case sparse** o in **caso di situazioni di oggettive difficoltà logistiche**, (ad esempio mancanza di spazi nelle aree comuni condominiali), la collocazione potrà avvenire su area pubblica, purché di viabilità strettamente locale, in punti concordati con il Comune.

L'Appaltatore deve provvedere al ritiro dei rifiuti contenuti nei contenitori assegnati ad ogni singola utenza e degli eventuali sacchi, se conformi alla tipologia in oggetto, posizionati in prossimità degli stessi contenitori.

La raccolta da parte della Ditta Appaltatrice deve avvenire con le frequenze minimali riportate nell'Allegato **“Calendario raccolta rifiuti tipo”**, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore. In caso di giorni festivi, la raccolta dovrà essere effettuata il giorno successivo.

La raccolta deve iniziare non prima delle ore 6,00 del mattino e concludersi non oltre le ore 12,30, salvo eccezioni concordate con il Comune.

Per quanto riguarda la raccolta dei pannolini e dei pannoloni, dovrà essere effettuata dalla ditta Appaltatrice sulla base dell'elenco dei soggetti che richiedono tale servizio, come comunicato dall'ufficio del Comune che verificherà preliminarmente la validità della richiesta. La frequenza di passaggio dovrà essere giornaliera (4 passaggi aggiuntivi rispetto a quelli dell'indifferenziato, all'interno della settimana tipo) per le zone individuate per la raccolta domiciliare identificate come “A” (Centro Abitato di San Vito) e “B” (Centro Abitato di San Priamo), per tutte le altre zone il ritiro verrà effettuato dal lunedì al venerdì. Il numero di utenze da servire si stima in 180 all'anno.

Art. 43. - Pulizia, lavaggio, manutenzione e sostituzione dei contenitori per la raccolta rifiuti.

La pulizia, il lavaggio e la manutenzione dei contenitori per il servizio alle utenze domestiche e non domestiche è a totale carico dell'utenza.

La pulizia, il lavaggio e la manutenzione dei contenitori per le raccolte in punti diffusi (ex RUP) e/o situazioni specifiche (centro di raccolta, cestini pubblici, micro-isole ecologiche, campo di calcio, cimitero, mercato, manifestazioni e ricorrenze periodiche) è a totale carico della Ditta.

Il servizio di lavaggio e disinfezione dovrà essere effettuato secondo le metodologie indicate nel progetto-offerta, in conformità alle prescrizioni minimali di seguito precisate:

- qualora il servizio venga eseguito in situ mediante apposita stazione mobile, il lavaggio potrà avvenire esclusivamente all'interno delle camere di lavaggio della stazione mobile con acqua ad alta pressione e alta temperatura; non sono ammessi lavaggi effettuati all'esterno della camera di lavaggio mediante uso di lance;
- qualora il lavaggio venga effettuato nel cantiere operativo, i contenitori da lavare devono essere sostituiti con contenitori puliti ed efficienti; il lavaggio andrà effettuato nell'apposito settore del cantiere eseguendo il lavaggio interno ed esterno dei contenitori con acqua ad alta pressione e alta temperatura, e con idonei prodotti detergenti, deodoranti e disinfettanti;
- le acque di risulta del lavaggio dovranno essere avviate ad impianto di depurazione autorizzato con oneri di trasporto e conferimento a totale carico della Ditta;
- qualora il lavaggio venga effettuato presso impianto di terzi, le operazioni dovranno prevedere il lavaggio interno ed esterno dei contenitori con acqua ad alta pressione e alta temperatura, e con idonei prodotti detergenti, deodoranti e disinfettanti; dovrà essere altresì garantita la raccolta delle acque e l'avvio a impianto di depurazione.

Qualora la richiesta di sostituzione e/o manutenzione del contenitore domiciliare da parte dell'utenza sia motivata con negligenze da parte della Ditta nella movimentazione dello stesso, la Ditta dovrà fornire un nuovo contenitore (con specifiche identiche a quelle del contenitore in dotazione alle utenze, incluso colore, scritte e codice identificativo) o procedere alla riparazione.

Si precisa che qualora l'utenza sia costituita da abitazione data in locazione, la dotazione dei contenitori è da intendersi univoca e sarà cura del titolare dell'abitazione provvedere al passaggio in consegna dei contenitori (effettuando la comunicazione al Servizio Comunale Competente).

Art. 44. - Raccolta differenziata nel corso di manifestazioni e sagre e relativa pulizia dell'area

In occasione delle principali manifestazioni ricorrenti (manifestazioni, sagre, fiere, ecc..) si dovrà prevedere l'espletamento dei servizi di spazzamento e raccolta dei rifiuti in maniera differenziata mediante l'articolazione delle squadre di intervento che la Ditta Appaltatrice dovrà

mettere in atto per garantire un adeguato livello di pulizia. Ove richiesto e a seconda del tipo di manifestazione la Ditta provvederà al posizionamento dei contenitori dell'organico, della carta, del vetro/lattine e alla fornitura dei sacchi della plastica e del secco non riciclabile e alla loro ritiro alla termine della manifestazione.

Si prevede un numero massimo di 10 interventi annuali, inclusi nel canone, oltre ai quali le prestazioni saranno compensate sulla base dell'Elenco Prezzi allegati al presente Capitolato, a cui verrà applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara.

Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le principali manifestazioni, sagre e feste:

- Festa di Santa Maria – 4 giorni;
- Festa di San Vito – 2 giorni;
- Festa San Priamo – 1 giorno;
- Sagra *de sa Prazzira e de sa Pezza de Craba* – 2 giorni;
- Sagra del Pesce – 1 giorno;
- Festa di Santa Barbara – 1 giorno;
- Festa di San Lussorio – 1 giorno;
- Eventi Sportivi – max 6 giorni.

Le date degli interventi richiesti per le specifiche manifestazioni saranno concordate con l'Amministrazione, che avrà facoltà di modificare l'elenco, fermo restando il numero massimo di interventi, pari a 10, inclusi nel canone.

Dovrà essere garantita per il giorno che precede le varie celebrazioni/manifestazioni suindicate e nei giorni successivi allo svolgimento, la pulizia delle aree e della viabilità circostante al luogo delle manifestazioni.

Rientra in quest'ambito l'intensificazione dello spazzamento nell'area antistante il cimitero nelle giornate dal 31 ottobre al 2 novembre.

Art. 45. - Trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti

Tutte le frazioni dovranno essere raccolte e trasportate agli impianti di destinazione con oneri a completo carico della Ditta Appaltatrice.

Per il trasporto all'impianto la Ditta Appaltatrice dovrà uniformarsi alle norme di carattere igienico-sanitario nonché a quelle di carattere tecnico-logistico fissate dall'Ente Gestore dell'impianto.

Gli impianti di riferimento a cui vengono attualmente conferite le diverse frazioni di rifiuti sono riassunti nella seguente tabella:

PROGETTO GUIDA
SERVIZIO DI IGIENE URBANA E AMBIENTALE NEL COMUNE DI SAN VITO

TIPOLOGIA RIFIUTO	CODICE CER	IMPIANTO	INDIRIZZO	DISTANZA DAL CENTRO URBANO (A/R)
Frazione organica	200108 – 200302 200108	Tecnocasic S.p.A.	Z. I. Macchiareddu Capoterra (CA)	175 Km
		Industria Rifiuti Sardi S.r.l.	Strada Statale 128 Nuraminis	185 Km
Frazione residuo	200203 - 200301	Tecnocasic S.p.A.	Z. I. Macchiareddu Capoterra (CA)	175 Km
Carta e cartone	200101 - 150101	SO.MA Ricicla S.r.l.	Z. I. Macchiareddu Assemini (CA)	180 Km
Plastica	150102	SO.MA Ricicla S.r.l.	Z. I. Macchiareddu Assemini (CA)	180 Km
Vetro e alluminio	150104 - 150107 200102	Ecosansperate S.c.r.l.	Z. I. Macchiareddu Uta (CA)	175 Km
Metallo	200140	Ecosansperate S.c.r.l.	Z. I. Macchiareddu Uta (CA)	175 Km
		Metalla S.r.l.	Strada statale 131 San Sperate	168 Km
Sfalci e potature	200201	Tecnocasic S.p.A.	Z. I. Macchiareddu Capoterra (CA)	175 Km
		Pro.mi.s.a. S.r.l.	Località Ganì Quartu S.Elena	114 Km
Rifiuti ingombranti	200307	Tecnocasic S.p.A.	Z. I. Macchiareddu Capoterra (CA)	175 Km
		Se Trand S.r.l.	Via A. Olivetti, n. 1 Settimo San Pietro	140 Km
Residui della pulizia delle strade	200303	Tecnocasic S.p.A.	Z. I. Macchiareddu Capoterra (CA)	175 Km
Medicinali diversi da quelli di cui alla voce CER 200131	200132	Tecnocasic S.p.A.	Z. I. Macchiareddu Capoterra (CA)	175 Km
Ferro Acciaio	170405	Ecosilam S.r.l.	Strada Statale 131, Sestu (CA)	165 Km
Imballaggi misti	150106	Sardamacero S.r.l.	Loc. Su Moriscäu - Sestu (CA)	150 Km
Plastica durevole	200139	C.a.p.r.i. Soc. Coop. Arl	Loc. Pitzianti Guasila	230 Km
Prodotti tessili	200111	Tecnocasic S.p.A.	Z. I. Macchiareddu Capoterra (CA)	175 Km
Legno	200138	Pro.mi.s.a. S.r.l.	Località Ganì Quartu S.Elena	114 Km

La ditta Appaltatrice potrà proporre modifiche e variazioni, che dovranno sempre essere concordate con l'Amministrazione.

Le varie frazioni potranno essere destinate, a discrezione della Ditta, presso impianti e centri di recupero di titolarità privata di riferimento della Ditta stessa oppure presso impianti e centri di recupero di titolarità pubblica. Per quanto riguarda la frazione di secco residuo indifferenziato esso dovrà essere destinato all'impianto di smaltimento per i rifiuti indifferenziati di riferimento della Programmazione Regionale indicato dall'Amministrazione (attualmente presso l'impianto del TecnoCasic in località Macchiareddu – Capoterra).

Qualora durante il periodo dell'appalto dovesse esservi la necessità di conferire la frazione di secco residuo indifferenziato presso una struttura diversa, la Ditta avrà l'obbligo di provvedervi rimanendo compensata col canone d'appalto se la nuova struttura risultasse entro la distanza di 100 Km (andata e ritorno) rispetto alla distanza dell'impianto attuale. Qualora invece

COMUNE DI SAN VITO

Piazza Municipio, 3 - 09040 SAN VITO (SU) - Tel. 070992891 - Fax 0709927971 - C.F. 80001610924
www.comune.sanvito.ca.it - ufficio.protocollo@pec.comune.sanvito.ca.it

il centro fosse a una distanza maggiore il costo verrà compensato a parte dall'Amministrazione secondo un importo determinato in base ai quantitativi conferiti moltiplicati per la distanza aggiuntiva (andata e ritorno), rispetto all'estremo superiore della fascia (pari alla distanza tra l'impianto attuale del TecnoCasic ed il Comune di San Vito maggiorata dei 100 km (andata e ritorno) e per il costo unitario (in €/ton/km) al netto del ribasso offerto (adeguatamente rivalutato secondo l'indice Istat di variazione dei prezzi al consumo, NIC Raccolta Rifiuti, del periodo intercorrente tra l'inizio del servizio e la data del nuovo conferimento relativo al trasporto di questa frazione merceologica) come indicato nell'Elenco Prezzi allegati al presente Capitolato a cui verrà applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara.

Gli oneri di smaltimento/trattamento sono ad esclusivo e completo carico dell'Amministrazione Comunale, per cui la Ditta dovrà fare le sue valutazioni in sede di progetto offerta in modo che col canone di appalto, complessivo di tutti i servizi richiesti, non sia compensata degli oneri sostenuti per lo smaltimento/recupero, per tutto il periodo di appalto.

Le eventuali premialità tariffarie di cui l'Amministrazione Comunale potrà fruire per via delle direttive regionali in materia di gestione dei rifiuti (% RD, contenimento della produzione, etc.) rimangono espressamente a beneficio dell'Amministrazione Comunale.

Art. 46. - Servizi di pulizia e raccolta rifiuti cimiteriali

Per quanto riguarda i rifiuti originati da attività cimiteriali, il servizio di raccolta seguirà modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti e precisamente:

- a. per i rifiuti costituiti da carta, cartone, plastica, residui vegetali, ceri, lumini derivanti da operazioni di pulizia e giardinaggio nell'ambito cimiteriale, dovranno seguire le stesse modalità previste per i rifiuti urbani, privilegiando la raccolta separata ed avvio al recupero delle frazioni valorizzabili, in modo particolare per i residui di fiori e sfalcio verde;
- b. per rifiuti costituiti da parti metalliche, qualora non a rischio di pericolosità, devono essere avviati a recupero mediante rottamazione;

Sarà a carico della Ditta il servizio di raccolta di cui al punto a), per lo svolgimento del quale l'Impresa appaltatrice dovrà posizionare i relativi contenitori nell'area cimiteriale, di concerto con gli uffici comunali; rientra nel servizio anche il trasporto e il conferimento presso gli impianti di destinazione. La frequenza di raccolta sarà la stessa delle altre utenze. Durante il periodo della Commemorazione dei defunti lo svuotamento dovrà essere effettuato ogniqualvolta si dovesse rendere necessario, su richiesta del Servizio LL.PP. Patrimonio e I.T. Comunale.

La Ditta appaltatrice provvederà ad eseguire la pulizia manuale degli spazi antistanti il cimitero con cadenza settimanale, nella giornata di venerdì, salvo diverse esigenze dell'Amministrazione Comunale.

Art. 47. - Area di selezione carta/cartone

Con lo scopo di migliorare la qualità dei materiali conferiti al circuito CONAI, la Ditta appaltatrice può provvedere, con ogni onere a suo totale carico, ad individuare e a gestire un'area attrezzata per effettuare le operazioni di selezione della carta/cartone ed eventualmente di altri

imballaggi raccolti in modo differenziato nel territorio di San Vito.

Art. 48. - Istituzione di un numero verde

E' a carico della Ditta Appaltatrice l'istituzione, entro 30 giorni dall'avvio del servizio, di un numero verde (gratuito per gli utenti), che sarà reso pubblico attraverso una mirata campagna di informazione; esso avrà il compito di raccogliere e smistare le richieste di intervento o di informazione da parte degli utenti, nonché l'eventuale inoltro di reclami. Il numero verde dovrà essere operativo tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e in grado di raccogliere le richieste con tempo di attesa non superiore a 3 minuti).

L'operatore telefonico dovrà prevedere una procedura specifica per le segnalazioni o lamentele nei confronti del personale in servizio.

Art. 49. - Consegna dei calendari

La stazione appaltante fornirà alla Ditta Appaltatrice, per ciascun anno di servizio, un quantitativo adeguato di calendari da distribuire a domicilio alle utenze registrate. I calendari dovranno essere distribuiti entro 15 giorni dalla ricezione degli stessi. In caso di ritardi si applicherà la penale prevista dall'art. 26 del presente capitolato.

Art. 50. - Ampliamento delle zone servite

In relazione alla sostanziale stabilità urbanistica e demografica del Comune si stabilisce come norma generale che nel Canone d'appalto sono compresi tutti i servizi di nettezza urbana e di raccolta dei rifiuti, differenziati e non, da estendere alle aree di nuova edificazione e urbanizzazione durante il periodo di vigenza del Contratto ed eventuali proroghe. Solo nel caso in cui il numero delle utenze a ruolo TARI subisca un incremento superiore al 5% si applicherà un incremento proporzionale del canone di appalto.

Art. 51. - Periodo transitorio per l'avvio dei nuovi servizi

E' previsto un periodo transitorio per l'avvio dei nuovi servizi di massimo sei mesi a partire dalla data di stipula del contratto.

Nel periodo transitorio la Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di avviare i nuovi servizi secondo quanto proposto nel progetto-offerta presentato in sede di gara, adottando mezzi e attrezzature anche non nuovi, ma certificati, da sostituire entro i sei mesi successivi alla firma del contratto con i mezzi e le attrezzature previste a regime.

Si sottolinea che l'ammontare del canone non subirà variazioni in nessun caso ad eccezione di quanto previsto agli articoli 26, 27 e 50 del presente capitolato.

Art. 52. - Norme finali

L'Impresa si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del

COMUNE DI SAN VITO

territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato d'appalto.

La Stazione Appaltante notificherà all'Impresa tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.

Art. 53. - Allegati al capitolato

Allegato 1 – Relazione illustrativa progetto guida;

Allegato 2 – Elenco prezzi;

Allegato 3 – Elenco del personale;

Allegato 4 – Calendario raccolta rifiuti tipo;

San Vito, li maggio 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to Geom. Giovanni Luigi Lai)